

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

28/11/22	Gazzettino Padova	30	Padova terzo ko consecutivo: ora è allarme	Salmaso Massimo	1
28/11/22	Gazzettino	21	Monza è troppo forte, per Padova neanche un set	Zilio Massimo	4
28/11/22	Adige	25	Itas scavalcata e braccata	G. Pa.	5
28/11/22	Mattino Padova	38	Un Vero Monza! Padova rullata	Zilio Diego	7
28/11/22	Gazzetta dello Sport	44	Civitanova si salva con super Zaytsev «Serve continuità»	Marchetti Matteo	9
28/11/22	Gazzetta dello Sport	44	Spunto rosa - Perugia vola Solo 5 punti tra la 2ª e la 9ª	Pasini Gian_Luca	13
28/11/22	Gazzetta del Mezzogiorno Sport	11	Taranto tira un sospiro a Siena colpo salvezza	...	14
28/11/22	Corriere della Sera	51	Volley	...	16
28/11/22	Giorno Sport	10	Monza non dà scampo a Padova	Gussoni Andrea	17
28/11/22	Gazzetta di Modena	22	Modena Volley si riscatta e piega Verona in 4 set - Modena si rialza subito, vince e convince Verona e Stoytchev devono inchinarsi	Rossi Fabio	18
28/11/22	Corriere dello Sport	39	È il vero Ngapeth e Modena vola	Ferrari Stefano	22
28/11/22	Corriere dello Sport	38	Stefani mette il turbo a Taranto	Sbardellati Andrea	24

00004

00004

00004

00004

PADOVA, TERZO KO CONSECUTIVO: ORA È ALLARME

► La netta sconfitta con Monza preoccupa notevolmente in ottica salvezza per la mancanza di punti di forza nel gioco

SUPERLEGA

Terza sconfitta di fila, secondo 0-3 consecutivo e una classifica che comincia seriamente a preoccupare. La Pallavolo Padova rimane a bocca asciutta anche nel posticipo serale con Monza, squadra dalla cifra tecnica certamente superiore ma che, in questo avvio di campionato, aveva comunque mostrato qualche debolezza. Ma ancora una volta i bianconeri non hanno giocato su livelli sufficienti per cercare di portare a casa qualche punto.

Troppi i meccanismi che non girano al meglio nella squadra di Cuttini: l'intesa Saitta-Petkovic è ancora lontana dalle aspettative. Il serbo non è ancora quell'elemento trainante e trascinatore di cui questa squadra avrebbe bisogno. E l'esperto regista è a volte poco preciso con l'aggravante che, ieri, mancava pure Zoppellari, suo sostituto, fermato da un attacco influenzale. Stesso discorso per i "posti quattro" che Cuttini a continua ad alternare senza aver ancora trovato la quadratura del cerchio. Risultato: i bianconeri, soprattutto in attacco fanno una fatica terribile, hanno bisogno spesso di due o tre rigocate per tentare di chiudere il

colpo. E questo alla lunga si paga. Le percentuali degli schiacciatori bianconeri sono assolutamente insufficienti: un disastroso 26 per cento per Petkovic, un altrettanto misero 28 per cento per Desmet e un 36 per Takahashi. Leggermente meglio Asparuhov quando è stato mandato in campo, ma se si vuole tornare a muovere la classifica ci vuole ben altro. Servono punti di riferimento precisi in attacco che, oggi, non ci sono. E il problema è grosso per una squadra che poggia su questi atleti il proprio destino. Il livello deve salire in tutti i fondamentali, specie in una squadra che quest'anno non può contare sull'efficacia servizio che - nella scorsa stagione - ha letteralmente salvato la stagione dei bianconeri.

RISORSE CERCANSI

Cuttini e il suo staff lo sanno bene, c'è da capire come questo gruppo potrà trovare risorse che anche con Monza non si sono viste, se non in qualche scampolo di partita. Il Vero Volley non ha fatto una partita indimenticabile. Tutt'altro. Ma gli è bastato spingere sull'acceleratore quando Padova dava qualche segnale per allungare facilmente. Zim-

mermann ha mandato quattro giocatori su cinque in doppia cifra, Davyskiba ha chiuso con il 73 per cento in attacco, Galassi ha fatto cinque muri. Quello che bastava.

La cronaca della partita di ieri è, ancora una volta scarna. L'unico momento di vera emozione per i quasi 2000 della Kioene Arena è stato il tentativo di rimonta nel finale di secondo con i bianconeri che hanno rimontato dal 12-19 al 23 prima di un attacco di Grozer e di un palla fuori di Petkovic che hanno dato il set agli avversari. Troppo poco, decisamente troppo poco. Serve una sterzata precisa, serve una svolta a una stagione che sta prendendo una pericolosa direzione. Il problema è che sabato c'è la trasferta a Trento, partita proibitiva per questa squadra in questo momento. E poi, l'8 dicembre, lo scontro salvezza con Siena. Lì c'è già un pezzo di stagione attaccato, anche perchè ieri sera i toscani hanno perso in casa 1-3 con Taranto, rimanendo all'ultimo posto. La sfida salvezza è già un campionato a due?

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 39 %

00004

PADOVA	0
00004	00004
MONZA	3

00004

PALLAVOLO PADOVA: Volpato 1, Petkovic 12, Takahashi 8, Crosato 4, Saitta 1, Desmet 7, Zenger (L), Gardini 1, Canella 2, Guzzo; ne Favaro, Lelli, Cengia. All. Cuttini.

VERO VOLLEY MONZA: Zimmermann, Davyskiba 14, Galassi 14, Grozer 10, Maar 10, Beretta 2, Federici (L), Visic, Pirazzoli, Szwarc; ne Rossi, Magliano, Pisoni, Marttila. All. Eccheli

Arbitri: Piana e Carcione.

Parziali: 16-25, 23-25, 21-25 Durata set: 23', 33', 30'. Totale 1 h e 26'.

Spettatori 1.782, incasso 9.168 euro. Padova: battute sbagliate 16, battute vincenti 3, muri 3, errori 25. Monza: b.s. 12, b.v. 2, m. 12, e. 21. Mvp: Zimmermann.

00004



00004

ANCORA UNA SCONFITTA I bianconeri non stanno più ritrovando lo smalto di qualche settimana fa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004

00004

00004

00004

Monza è troppo forte, per Padova neanche un set

SUPERLEGA

Nel posticipo della nona giornata di Superlega, Padova non raccoglie neanche un set con Monza e si arrende 3-0. Partenza difficile dei bianconeri, che nel primo set subiscono i brianzoli e nel prosieguo migliorano ma non allungano la partita. Per Monza 14 a testa per Davyski-ba e Galassi, 12 per il solito Pektovic tra i bianconeri.

Dopo aver vinto facilmente il primo set la capolista Perugia si ritrova 1-1 con una sempre pericolosa Cisterna, ma poi riprende in mano l'inerzia della partita e centra l'ennesima vittoria stagionale. I martelli umbri sono inarrestabili (23 punti Leon, 21 Rychlicki e 17 Plotnyski) mentre dall'altra parte ci prova fino in fondo Dirlic (15).

MODENA BATTE VERONA

Modena prosegue la sua striscia positiva vincendo anche in casa con Verona grazie ai venti punti a testa di Lagumdzija e Ngapeth (con sei ace), che si caricano sulle spalle praticamente tutto l'attacco degli emiliani. Vittoria sofferta al tie break per Civitanova, che a Piacenza rimonta due volte e poi si impone con lo scarto minimo (15-13) nel quinto set. Decisivi i 21 punti di Zaytsev. Nell'anticipo invece vittoria esterna di Milano, che va a vincere 3-1 a Trento con 17 punti di Ebadiput e 15 di Ishikawa.

Massimo Zilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

SUPERLEGA

Modena seconda. Trento rischia i quarti di Coppa in trasferta

00004

00004

00004

00004

Itas scavalcata e braccata

TRENTO - Ora il rischio è concreto: l'Itas Trentino potrebbe disputare fuori casa la partita dei quarti di finale di Coppa Italia. L'ultima volta fu nell'edizione di tre anni fa, quando la squadra di Angelo Lorenzetti andò a guadagnarsi la qualificazione guardando a Milano, contro quell'Allianz che a sorpresa sabato l'ha sconfitta per 3-1 alla Blm Group Arena. In quell'occasione i gialloblù si imposero con un netto 3-0 ma il loro cammino si interruppe in semifinale quando vennero sconfitti al tiebreak dalla Lube Civitanova.

Mancano soltanto due giornate al termine del girone d'andata di Superlega ma l'Itas deve ancora disputare un'unica partita, in casa sabato prossimo contro Padova, perché il match contro Modena lo ha già giocato (e vinto) in anticipo per la concomitanza con il Mondiale per club in Brasile. Ebbene ieri proprio Modena, battendo per 3-1 al PalaPanini Verona, ha scavalcato in classifica Trento issandosi al secondo posto in solitaria. E dietro l'Itas, con due soli punti di svantaggio, ci sono quattro formazioni - Verona, Civitanova, Milano e Cisterna (a -3 c'è Piacenza) - pronte a braccarla per guadagnarsi una delle prime quattro posizioni in classifica a fine andata e, con essa, il diritto di disputare in casa il quarto di fina-

le di Coppa Italia.

Trento deve dunque vincere da tre punti contro Padova e sperare in qualche passo falso delle dirette concorrenti. Compito in questo senso facilitato da alcuni scontri diretti in calendario in queste ultime due giornate: nel prossimo turno Civitanova-Milano e Piacenza-Cisterna, nell'ultimo Cisterna-Verona. D'altro lato la stessa Verona e la Lube (in recupero il 21 dicembre) hanno il vantaggio di dover giocare ancora contro il fanalino di coda Siena, finora capace di vincere soltanto una partita.

Paradossalmente Trento non è nemmeno certa della qualificazione ai quarti di finale di Coppa. Dovesse perdere contro Padova, potrebbe infatti ancor venir raggiunta e superata in classifica anche da Monza, nona in classifica, che ha 12 punti, 4 meno dell'Itas, ma pure deve disputare due partite.

Insomma, dopo l'inaspettato ko interno di sabato scorso, le prospettive si sono rovesciate. Se prima Kazyski e compagni, con un successo su Milano, avrebbero potuto ambire al secondo posto a fine andata, e con esso alla possibilità di evitare l'imbattuta e imbattibile Perugia in un'eventuale semifinale di Coppa Italia, ora bisognerà rimanere con il fiato sospeso, sperando anche nelle disgrazie altrui.

G.Pa.

TUTTI I TABELLINI

TOP VOLLEY CISTERNA - SIR SAFETY PERUGIA 1-3 (15-25, 25-18, 20-25, 22-25)

Top Cisterna: Baranowicz 5, Bayram 1, Rossi 9, Dirlig 15, Sedlacek 12, Zingel 4, Staforini (L), Catania (L), Zanni 1, Kaliberda 9, Gutierrez 1. N.E. Martinez, Mattei. All. Soli.

Sir Safety Susa Perugia: Giannelli 3, Plotnytskyi 17, Solé 9, Rychlicki 21, Leon Venero 23, Resende Gualberto 2, Colaci (L), Semeniuk 0, Russo 2, Ropret 0. N.E. Piccinelli, Cardenas Morales, Herrera Jaime, Mengozzi. All. Anastasi.

Arbitri: Rossi, Lot. **Durata set:** 23', 29', 29', 32'; tot: 113'.

GAS SALES PIACENZA - LUBE CIVITANOVA 2-3 (25-21, 21-25, 25-16, 15-25, 13-15)

Gas Sales Bluenergy Piacenza: Brizard 8, Santos De Souza 15, Alonso 14, Román 13, Leal 12, Cester 8, Caneschi 0, De Weijer 0, Scanferla (L), Gironi 3, Basic 1, Recine 0. N.E. Hoffer. All. Bernardi.

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 3, Yant Herrera 13, Diamantini 7, Zaytsev 21, Nikolov 10, Chinenyev 7, Gottardo 0, D'Amico (L), Balaso (L), Bottolo 7, Garcia Fernandez 2. N.E. Ambrose, Sottile, Anzani. All. Blengini.

Arbitri: Cesare, Canessa. **Durata set:** 26', 27', 24', 23', 21'; tot: 121'.

VALSA GROUP MODENA - WITHU VERONA 3-1 (25-19, 14-25, 25-18, 25-22)

Valsa Group Modena: Bruno 0, Ngapeth 20, Sanguinetti 7, Lagumdžija 20, Rinaldi 7, Stankovic 8, Gollini (L), Rossini (L), Sala 3, Salsi 0. N.E. Bossi, Pope, Krick, Marchal. All. Giani.

WithU Verona: Spirito 3, Keita 12, Grozdanov 5, Sapozhkov 15, Mozić 14, Mosca 11, Bonisoli (L), Perrin 0, Gaggini (L). N.E. Vieira De Oliveira, Zanotti, Cortesia, Jensen, Magalini. All. Stoytchev.

Arbitri: Puecher, Zanussi. **Durata set:** 26', 22', 25', 32'; tot: 105'.

EMMA VILLAS SIENA - GIOIELLA PRISMA TARANTO 1-3 (23-25, 25-23, 20-25, 22-25)

Emma Villas Aubay Siena: Finoli 0, Petric 10, Ricci 3, Pinali 23, Van Garderen 20, Mazzone 6, Biglino 1, Pochini (L), Bonami (L), Pereyra 2, Ngapeth 0, Raffaelli 2. N.E. Pinelli, Fontani. All. Montagnani.

Gioiella Prisma Taranto: Falaschi 1, Loeppky 14, Larizza 10, Stefani 26, Antonov 14, Alletti 10, Rizzo (L), Ekstrand 0, Cottarelli 0. N.E. Pierri, Gargiulo, Andreopoulos. All. Di Pinto.

Arbitri: Vagni, Brancati. **Durata set:** 30', 30', 29', 29'; tot: 118'.

PALLAVOLO PADOVA - VERO VOLLEY MONZA 0-3 (16-25, 23-25, 21-25)

Padova: Saitta 1, Desmet 7, Volpato 1, Petkovic 12, Takahashi 8, Crosato 4, Zenger (L), Gardini 1, Asparuhov 3, Canello 2, Guzzo 0. N.E. Lelli, Favaro. All. Cuttini.

Vero Monza: Zimmermann 0, Davyskiba 14, Galassi 14, Grozer 10, Maar 10, Beretta 2, Federici (L), Szwarc 0, Pirazzoli (L), Visic 0. N.E. Pisoni, Magliano, Rossi, Martella. All. Eccheli.

Arbitri: Piana, Carcione. **Durata set:** 23', 33', 30'; tot: 86'.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %

00004

A1

00004

VOLLEY Classifica

00004

00004

RISULTATI

Emma Villas Siena-Prisma Taranto	1-3
Gas Sales Piacenza-Lube Civitanova	2-3
Itas Trentino-Allianz Milano	1-3
Pallavolo Padova-Vero Monza	0-3
Top Cisterna-Sir Perugia	1-3
Valsa Modena-WithU Verona	3-1

PROSSIMO TURNO

Allianz Milano-Lube Civitanova
Gas Sales Piacenza-Top Cisterna
Itas Trentino-Pallavolo Padova
Sir Perugia-Prisma Taranto
Vero Monza-Valsa Modena
WithU Verona-Emma Villas Siena

SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI
	G	V	P	F	S	
Sir Perugia	10	10	0	30	6	30
Valsa Modena	10	5	5	20	19	17
Itas Trentino	10	5	5	22	19	16
WithU Verona	9	5	4	19	16	14
Top Cisterna	9	4	5	18	16	14
Lube Civitanova	9	5	4	18	17	14
Allianz Milano	9	5	4	17	18	14
Gas Sales Piacenza	9	4	5	19	18	13
Vero Monza	9	4	5	14	18	12
Prisma Taranto	9	3	6	12	21	9
Pallavolo Padova	8	3	5	12	21	6
Emma Villas Siena	7	1	6	7	19	3



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Un Vero Monza! Padova rullata

Sconfitta interna che pesa anche sul morale, nessun punto per i bianconeri nel mese di novembre

Diego Zilio / PADOVA

Come prima più di prima. La Pallavolo Padova non si rialza dalla buca in cui sembra essere precipitata in questo infuosto novembre, in cui non ha raccolto nemmeno un punto. Dopo i ko con Milano e Verona, ecco quello con il Vero Volley Monza. Uno stop pesantissimo per la classifica, considerando che ormai sembra "spaccata", con le ultime tre - vale a dire Taranto, Padova e Siena - chiamate a fare corsa a sé, destinate a lottare fino all'ultimo per evitare l'ultima piazza che costa la retrocessione. Ma è non meno pesante sul piano del morale, perché la squadra di coach Cuttini sembra aver smarrito il gioco e la sfrontatezza delle prime giornate.

Chiaro, il sestetto brianzolo ha ben altri mezzi rispetto a

quello patavino, guidato com'è in attacco dal braccio massiccio di Grozer e ben gestito dall'ex bianconero Zimmermann. Ma qualcosa di più si poteva fare. Invece, capitano Volpato e compagni sono rimasti in partita solo fino a metà del primo set, sul 9 pari, prima di veder scappar via gli avversari. Netta la sua superiorità in ogni fondamentale e altrettanto evidente la difficoltà padovana nel mettere giù il pallone. Le statistiche lasciano poco spazio alle interpretazioni, con l'opposto Petkovic che firma appena 12 punti attaccando ben 39 palloni (26% di positività), e cannando quelli più caldi, mentre l'alternanza tra gli schiacciatori-ricevitori non pare dare i suoi frutti. Stavolta hanno iniziato il match Takahashi (8 punti col 36%) e De-

smet (7 col 28%), con Gardini e Asparuhov entrati in corso d'opera. Nessuno ha convinto, così come non l'ha fatto la regia di Saitta, non sempre lucida e precisa. E quando poi Monza ha lasciato ai padroni di casa l'opportunità di rientrare, mollando un po' sul piano della concentrazione, nessuno ne ha approfittato: basti pensare a quel secondo parziale in cui i lombardi si sono fatti rimontare dal 12-19 al 23-23: gli errori in battuta di Crosato e Saitta nelle fasi finali, uniti al pallone messo fuori da Petkovic nell'ultima insistita azione, hanno vanificato ogni possibile recupero. Discorso analogo per il terzo set, con Padova che non approfittò delle opportunità di rientro che le lasciava Monza, fino a veder scivolar via mestamente la serata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO PADOVA	0
VERO VOLLEY MONZA	3

16-25, 23-25, 21-25

PALLAVOLO PADOVA: Saitta 1, Petkovic 12, Desmet 7, Takahashi 8, Volpato 1, Crosato 4, Zenger (L); Gardini 1, Asparuhov 3, Canella 2, Guzzo. Non entrati: Lelli (L), Favaro. All. Cuttini.

VERO VOLLEY MONZA: Zimmermann, Grozer 10, Davyskiba 14, Maar 10, Galassi 14, Beretta 2, Federici (libero); Pirazzoli, Szwarc. N. e. : Visic, Marttila, Pisoni (libero), Magliano. All. Eccheli.

Arbitri: Piana di Carpi e Carcione di Roma.

Note: durata set 23', 33', 30', per un totale di un'ora e 26'. Padova: battute vincenti 3, battute sbagliate 16, ricezione 44% (perf. 18%), attacco 33%, muri vincenti 3, errori 25; Monza: bv 2, bs 12, ric. 49% (perf. 20%), att. 49%, mv 12, err. 21; mvp: Zimmermann (Monza); spettatori 1.782, per un incasso di 9.169 euro.



Superficie 37 %

00004

00004

00004

00004



Una schiacciata di Petkovic nel match contro il Vero Volley Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004

Civitanova si salva con super Zaytsev «Serve continuità»

00004

Sull'orlo del baratro a Piacenza, la Lube vince in rimonta con il bomber titolare

PIACENZA	2
CIVITANOVA	3
25-21, 21-25, 25-16, 15-25, 13-15	

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA

Lucarelli 15, Alonso 14, Romanò 13, Leal 12, Cester 8, Brizard 8; Scanferla (L), Caneschi, De Weijer, Gironi 3, Recine. N.e. Basic, Hoffer. All. Bernardi

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Yant 13, Diamantini 7, Zaytsev 21, Nikolov 10, Chinenyeze 7, De Cecco 3; Balaso (L), Gottardo, Bottolo 7, D'Amico, Garcia 2. N.e. Sottile, Ambrose. All. Blengini

ARBITRI Cesare e Canessa

NOTE Spett. 3000. Durata set: 26', 27', 24', 23', 21'. Tot. 121'. Piacenza: battute sbagliate 24, vincenti 9, muri 8, errori 32. Civitanova: b.s. 24, v. 9, m. 8, e. 25. **Trofeo Gazzetta** 6 Zaytsev, 5 Brizard, 4 De Cecco, 3 Alonso, 2 Yant, 1 Cester (m.mar) di **Matteo Marchetti**

PIACENZA

Una settimana alle prese con il covid, un allenamento e mezzo al completo, due ore abbondanti di battaglia sempre a rincorrere a Piacenza.

C'erano tutte le condizioni per complicare il cammino di Civitanova, per aprire la porta dello spogliatoio e far entrare più di uno spiffero di pessimismo. Perché il rischio era chiudere il girone di andata a ridosso dell'ottava posizione, magari venendo esclusi dalla Coppa Italia o trovando un abbinamento durissimo. Invece nella settimana del black friday i marchigiani si regalano il bonus rimonta: dopo aver perso il terzo set a 15 ripagano Piacenza con la stessa moneta e nel tie break vanno oltre, recuperando una volta sotto 12-8. A ricacciare in gola l'urlo dei 3000 del Palabanca la coppia De Cecco-Zaytsev: il primo scherza di essersi riposato dopo 5 giorni in casa per il covid, il secondo chiude con 21 punti e si merita la palma di miglior marcatore. «Lavoriamo sulla mentalità e sulla continuità di gioco» racconta il bomber. «Quando infiliamo un filotto, entriamo in ritmo e troviamo fiducia, abbiamo dimostrato di non temere nessuno, perché nel nostro campo c'è grande qualità».

Tensione Era una partita ad alta tensione quella fra emiliani

e marchigiani, appaiati in classifica e alla ricerca di tranquillità in graduatoria. «Ci chiamiamo Lube e tutti si aspettano che chiudiamo nei primi tre - spiega De Cecco - invece adesso la squadra è giovane e questa settimana non è stata per nulla semplice visto i problemi che abbiamo dovuto affrontare. Alla fine è emersa la mentalità giusta, anche se quando sei sotto 12-9 nel tie break a questi livelli è davvero complicatissimo ribaltare l'incontro». A due giornate dalla fine la classifica vede sette squadre racchiuse in quattro punti e la corsa alla Coppa Italia regala pathos in una stagione fin qui resa quasi noiosa dall'inarrestabile Perugia. «Adesso la graduatoria - racconta Zaytsev - è un casino, ci sono tantissime squadre nella mischia e tutte hanno la possibilità di chiudere bene». La parola d'ordine in casa Lube è equilibrio. E con un giocatore come Ivan in queste condizioni tutto diventa più semplice. «Mi alleno con continuità e l'anno post intervento è alle spalle. Io e De Cecco siamo i più esperti, tocca a noi indicare la strada giusta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1601 - T.1601



Superficie 75 %

Le altre gare

00004

00004

00004

00004

Ngapeth è ispirato Modena raggiunge il secondo posto

Gli emiliani battono Verona trascinati dal francese. Per Monza e Taranto vittorie pesanti. Siena perde la sfida salvezza

MODENA 3
VERONA 1
25-19, 14-25, 25-18, 25-22

VALSA GROUP MODENA
Rinaldi 7, Stankovic 8, Bruno, Ngapeth 20, Sanguinetti 7, Lagumdzija 20; Rossini (L), Salsi, Sala 3. n.e. Gollini (L), Pope, Marechal, Krick, Bossi. All.: Giani

WITHU VERONA
Mosca 11, Spirito 3, Keita 12, Grodzanov 5, Sapozhkov 15, Mozcic 14; Gaggini (L), Perrin, Bonisoli (L), n.e. Cortesia, Magalini, Jensen, Zanotti, Raphael. All.: Stoytchev

ARBITRI Püecher e Zanussi.
NOTE Spettatori 4113. Durata set 26', 22', 25', 32', totale 105'. Modena: battute sbagliate 15, vincenti 8, muri 7, errori 24; Verona: bs 16, v 3, m 13, e 24. **Trofeo Gazzetta** (p.r.). 6 Ngapeth, 5 Lagumdziia, 4 Sanguinetti.

PADOVA 0
MONZA 3
16-25, 23-25, 21-25

PALLAVOLO PADOVA
Volpato 1, Petkovic 12, Takahashi 8, Crosato 4, Saitta 1, Desmet 7, Zenger (L), Gardini 1, Canella 2, Guzzo. N.e. Favaro, Lelli, Cengia. All. Cuttini.

VERO VOLLEY MONZA
Zimmermann, Davyskiba 14, Galassi 14, Grozer 10, Maar 10, Beretta 2, Federici (L), Visic, Pirazzoli, Szwarc. N.e. Rossi, Magliano, Pisoni, Marttila. All. Eccheli

ARBITRI Piana e Carcione
NOTE Spettatori:1.782. Durata set: 23', 33', 30'. Totale 86'. Padova: battute sbagliate 16, battute vincenti 3, muri 3, errori 25. Monza: b.s. 12, b.v. 2, m. 12, e. 21.
Trofeo Gazzetta 6 Zimmermann, 5 Davyskiba, 4 Galassi, 3 Maar, 2 Grozer, 1 Crosato. (ma.s.)

CISTERNA 1
PERUGIA 3
15-25, 25-18, 20-25, 22-25

TOP VOLLEY CISTERNA
Bayram 1, Rossi 9, Dirlic 15, Sedlacek 12, Zingel 4, Baranowicz 5; Catania (L), Kaliberda 9, Zanni 1, Staforini (L), Gutierrez 1 N.e. Mattei, Martinez All.: Soli

SIR SAFETY SUSA PERUGIA
Plotnytskyi 17, Solè 9, Rychlicki 21, Leon 23, Flavio 2, Giannelli 3; Colaci (L), Russo 2, Semeniuk, Ropret N.e. Herrera, Piccinelli (L), Cardenas, Mengozzi All.: Anastasi

ARBITRI Rossi e Lot
NOTE Spettatori 2886. Durata set: 23', 29', 29', 32'; tot.: 113'. Cisterna: battute sbagliate 8, vincenti 5, muri 8, errori 16. Perugia: b.s. 21, v. 9, m. 8, e. 25. **T.G.:** 6 Rychlicki, 5 Leon, 4 Plotnytskyi, 3 Giannelli, 2 Rossi, 1 Dirlic

SIENA 1
TARANTO 3
23-25, 25-23, 20-25, 22-25

EMMA VILLAS AUBAY SIENA
Pinali 23, Van Garderen 20, Mazzone 6, Finoli, Petric 10, Ricci 3; Bonami (L), Pochini, Biglino 1, Pereyra 2, Ngapeth, Raffaelli 2. N.e. Pinelli, Fontani (L). All. Montagnani

GIOIELLA TARANTO
Stefani 26, Antonov 14, Alletti 9, Falaschi 1, Loepky 15, Larizza 10; Rizzo (L), Ekstrand, Cottarelli. N.e. Pierri (L), Gargiulo, Andreopoulos. All. Di Pinto

ARBITRI Vagni e Brancati
NOTE Spettatori 1.211. Durata set: 30', 30', 29', 29'. Totale 118'. Siena: battute sbagliate 15, vincenti 5, muri 6, errori 23. Taranto: battute sbagliate 13, vincenti 2, muri 14, errori 23.
Trofeo Gazzetta 6 Stefani, 5 Larizza, 4 Falaschi, 3 Loepky, 2 Antonov, 1 Pinali. (st.sal.)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1601 - T.1601

00004

MILANO 3
00004
CHIERI 1

25-21, 25-19, 23-25, 25-21

VERO VOLLEY MILANO

Orro 10, Stysiak 9, Folie 13, Thompson 20, Sylla 13, Stevanovic 15; Parrocchiale (L), Begic; Negretti, Davykiba, Candi. N.e. Martin, Camera, Rettke. All. Gaspari

REALE MUTUA FENERA CHIERI

Cazaute 14, Mazzaro 6, Grobelna 8, Villani 4, Weitzel 8, Bosio 2; Spirito (L), Morello, Rozanski 9, Nervini, Storck 10. N.e.: Fini, Butler, Garreau. All.: Bregoli

ARBITRI Cerra e Frapiccini

NOTE Spettatori 2317. Durata set: 27', 28', 32', 30'; tot.: 117'. Milano: battute sbagliate 12, vincenti 6, muri 20, errori 25. Chieri: b.s. 8, v. 8, m. 5, e. 18. **Trofeo Gazzetta:** 6 Orro, 5 Stevanovic, 4 Folie, 3 Storck, 2 Thompson, 1 Cazaute. (rod.pal.)

FIRENZE 3
PERUGIA 1

25-17, 20-25, 25-18, 25-20

IL BISONTE FIRENZE

Knollema 6, Sylves 8, Cambi 3, Herbots 22, Alhassan 5, S.Nwakalor 18; Panetoni (L), Lotti, Kosareva 2, Guiducci, Van Gestel, Graziani 5. N.e.: Adelusi, Lapini. All.: Bellano.

BARTOCCINI FORTINFISSI PERUGIA

L.Nwakalor 16, Samedy 6, Lazic 6, Polder 14, Dilfer 2, Guerra 10; Armini (L), Provaroni, Avenia, Galic 1. N.e.: Gardini, Bartolini, Rumori. All.: Bertini.

ARBITRI Papadopoli e Boris

NOTE spett. 701. D.s.: 24', 26', 27', 31', tot. 108'. Firenze: b.s. 14, v. 2, m. 12, e. 25. Perugia: b.s. 6, v. 4, m. 9, e. 26. **T.G.** 6 Herbots, 5 L.Nwakalor, 4 S. Nwakalor, 3 Polder, 2 Cambi, 1 Graziani (s.d.c.)

SCANDICCI 2
00004
BUSTO ARSIZIO 3

18-25, 25-20, 25-23, 11-25, 12-15

SAVINO DEL BENE SCANDICCI

Sorokaite 3, Belien 2, Mingardi 6, Zhu 11, Washington 15, Malinov 2; Castillo (L), Alberti 3, Pietrini 5, Merlo (L), Shcherban 1, Antropova 13, Di Iulio. Ne Angeloni. All.: Barbolini.

E-WORK BUSTO ARSIZIO

Degradi 14, Zackhaiou 16, Lloyd 5, Omoruyi 14, Olivotto 10, Rosamaria 21; Zannoni (L), Battista 1, Monza, Stigrot, Colombo. Ne Lualdi (L), Bressan. All.: Musso

NOTE Spet. 1138. Durata set: 26', 27', 28', 21', 19' tot. 121'. Scandicci: bs 10, v 5, m 10, e 27. Busto: bs 11, v 5, m 16, e 28. **T. Gazzetta:** 6 Rosamaria, 5 Zackaiou, 4 Washington, 3 Degradi, 2 Omoruyi, 1 Lloyd. (s.d.c.)

VALLEFOGLIA 2
CASALMAGGIORE 3

25-20, 25-22, 24-26, 18-25, 12-15

MEGABOX VALLEFOGLIA

D'Odorico 10, Aleksic 12, Hancock 8, Kosheleva 29, Mancini 8, Piani 16; Sirressi (L), Barbero, Martinelli, Lutz 1, Carraro. N.e. Papa, Berti, Buffi. All.: Mafri.

TRASPORTIPESANTI CASALMAGGIORE

Carlini, 5 Frantti 31, Melandri, 3 Adhuoljok 3, Perinelli 6, Lohuis 10; De Bortoli (L), Scola, Mangani 5, Nikolova 19. N.e. Piva, Braga, Bertolotti, Sartori. All.: Pistola.

ARBITRI Verrascina e Gasparro

NOTE D.s. 28', 29', 31', 28', 18; tot. 134'. Vallefoglia: b.s. 13, v. 4, m. 13, e. 26. Casalmaggiore: b.s. 11, v. 6, m. 7, e. 20. **T.G.** 6 Frantti, 5 Nikolova, 4 Kosheleva, 3 Carlini, 2 Hancock, 1 Piani. (cam.cat.)

00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1601 - T.1601

00004

PINEROLO	0
CUNEO	3

22-25, 21-25, 18-25

WASH4GREEN PINEROLO

Prandi 1, Ungureanu 16, Gray 3, Carletti 7, Grajber 9, Akrari 9; Moro (L), Renieri, Bussoli 1, Bortoli. N.e. Gueli, Tosini, Zago. All.: Marchiaro

CUNEO GRANDA S. BERNARDO

Cecconello 7, Drews 6, Szakmary 11, Hall 10, Signorile 2, Kuznetsova 18; Caravello (L), magazza, Caruso, Diop 8. N.e. Klein, Gicquel, Gay. All.: Zanini

ARBITRI Giardini e Piperata

NOTE Spett. 1502. Durata set: 25', 25', 26'; tot. 85'. Pinerolo: battute sbagliate 5, vincenti 2, muri 0, errori 13. Cuneo: b.s. 10, v. 6, m. 0, e. 15.

Trofeo Gazzetta 6 Kuznetsova, 5 Signorile, 4 Hall, 3 Ungureanu, 2 Diop, 1 Cecconello.

MACERATA	3
BERGAMO	2

25-18, 25-18, 19-25, 16-25, 15-13

CBF BALDUCCI HR MACERATA

Ricci 3, Fiesoli 21, Cosi 10, Malik 16, Abbott 15, Molinaro 11; Fiori (L), Napodano, Okenwa 2, Milanova, Quarchioni 1. N.e. Poli, Luciani, Piccotti. All. Paniconi.

VOLLEY BERGAMO

May 1, Butigan 6, Lorryayna 7, Cagnin 8, Stufi 10, Gennari 3; Cecchetto (L), Partenio 3, Lanier 26, Frosini 9, Bovo. N.e. Turlà, Cicola. All. Micoli.

ARBITRI Zavater e Grassia

NOTE spettatori 750. Durata set: 24', 24', 24', 23', 18'; totale 113'. Macerata: battute sbagliate 11, vincenti 7, muri 15, errori 26. Bergamo: b.s. 9, v. 7, m. 7, e. 21.

Trofeo Gazzetta: 6 Fiesoli, 5 Lanier, 4 Cosi, 3 Molinaro, 2 Stufi, 1 Malik. (m.g.)

00004



A muro La Lube Civitanova ha vinto in rimonta a Piacenza, 3-2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1601 - T.1601

00004

00004

00004

00004



Perugia a parte (la squadra di Anastasi più che un altro campionato sta giocando su un altro pianeta) ci sono appena 5 punti fra la squadra seconda in classifica (Modena) e Monza che è nona, ovvero il primo posto fuori dalla griglia di Coppa Italia che riguarda le prime 8 squadre al termine del girone di andata. Ma la cosa ancora più sorprendente è che non siamo ancora a metà stagione, ma la seconda in classifica ha già sommato 5 sconfitte (su 9 gare). Insomma forse nella storia della Superlega non si era mai visto un campionato tanto equilibrato e con valori che cambiano di settimana in settimana. Con grande godimento degli appassionati, un po' meno degli addetti ai lavori sempre sulle montagne russe.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1601 - T.1601



Superficie 5 %

00004
VOLLEY
SUPERLEGA

00004

AFFANNO

00004
La squadra di coach Di Pinto è al
terzultimo posto in classifica, tre punti più
del Padova. I toscani restano sul fondo

Taranto tira un sospiro a Siena colpo salvezza

La Prisma si rimette in moto dopo un periodo complicato

SIENA-PRISMA TARANTO 1-3

● Scontro diretto con vista sulla salvezza. Vince Taranto, che respira, ferma l'emorragia di sconfitte (4) di fila e compie un bel balzo in avanti. Allontanando la paura e lo spettro dell'aggancio in classifica da parte dei toscani (che però hanno due partite in meno). Orgoglio e belle giocate nel menù di serata. I pugliesi portano via due punti in quattro set e guardano al futuro con rinnovato ottimismo.

Grande tensione, grande elettricità per una partita che, in un verso o nell'altro, rischia di indirizzare la stagione. Ogni set, ogni palla, ha regalato grande emozione, entrambe le squadre hanno giocato la palla come se fosse l'ultima dell'ultima giornata di campionato.

Match che è andato via sul filo dell'equilibrio, con i senesi che hanno provato a imprimere il loro ritmo alla sfida e gli ionici che hanno ribattuto colpo su colpo con grande carattere e organizzazione.

Nel primo set è stato un rnicorersi continuo, costante, con parziali

sempre nell'ordine di un o o due punti di distacco. I nervi saldi del team di Di Pinto hanno avuto la meglio e consegnato (23-25) il set agli ionici.

Combattuto, ovviamente, anche il secondo set, con i toscani che hanno restituito il parziale alla formazione

pugliese, allungando proprio nel finale e rimettendo in parità il punteggio.

Ma i ragazzi-Prisma non si sono scoraggiati e in avvio di terzo set hanno lanciato segnali chiarissimi

mi ai toscani. Preso il comando del match, i tarantini hanno saldamente continuato a tenere il campo con autorità, chiudendo il set con cinque lunghezze di vantaggio su Siena (20-25).

L'equilibrio è durato anche nel quarto set. Entrambe le squadre si sono battute senza risparmiarsi. Taranto ha accumulato subito un buon vantaggio, portato avanti fino alla fine del match. Chiudendo il quarto parziale con tre punti di vantaggio (22-25) e mettendo il punto esclamativo su una trasferta che alla vigilia era molto temuta.

EQUILIBRIO

Grande battaglia in
Toscana, i pugliesi perfetti
negli ultimi due parziali

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 48 %

LA NONA GIORNATA

00004

00004

00004

00004

SUPERLEGA -Itas Trentino-Allianz Milano 1-3 , Valsa Group Modena-WithU Verona 3-1, Gas Sales Bluenergy Piacenza-Cucine Lube Civitanova 2-3, Top Volley Cisterna-Sir Safety Susa Perugia 1-3, Pallavolo Padova-Vero Volley Monza 0-3, Emma Villas Aubay Siena-Gioiella Prisma Taranto 1-3.

CLASSIFICA -Safety Susa Perugia 30, Valsa Group Modena 17, Itas Trentino 16, WithU Verona 14, Cucine Lube Civitanova 14, Allianz Milano 14, Top Volley Cisterna 14, Gas Sales Bluenergy Piacenza 13, Vero Volley Monza 12, Taranto 9, Pallavolo Padova 6, Emma Villas Aubay Siena 3.

SERIE A2 -Agnelli Tipiessa Bergamo-Kemas Lamipel Santa Croce 2-3, BAM Acqua S.Bernardo Cuneo-Tinet Prata di Pordenone 3-0, Tonno Callipo Vibo Valentia-Conad Reggio Emilia 21/12, BCC Castellana Grotte-Delta Group Porto Viro (rinviata), HRK Motta di Livenza-Cave del Sole Lagonegro 3-2, Consoli McDonald's Brescia-Videx Yuasa Grottazzolina 3-0, Pool Libertas Cantù-Consar RCM Ravenna 3-1.

CLASSIFICA - Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, Agnelli Tipiessa Bergamo 17 punti; BCC Castellana Grotte 16; Kemas Lamipel Santa Croce 15; BAM Acqua S.Bernardo Cuneo, Delta Group Porto Viro, Pool Libertas Cantù, Videx Yuasa Grottazzolina 14; Consar RCM Ravenna 13; Conad Reggio Emilia, Consoli McDonald's Brescia 12; Tinet Prata di Pordenone 11; Cave del Sole Lagonegro 9; HRK Motta di Livenza 5.



PRISMA
Marco Falaschi, il palleggiatore della squadra ionica. A sinistra Eric Loeppky schiacciatore canadese

**VOLLEY 9ª giornata: Padova-Monza 0-3; Cisterna-Perugia 1-3;
Piacenza-Civitanova 2-3; Modena-Verona 3-1**

00004

00004

00004

00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1979 - T.1979



Superficie n.d.

SuperLiga, nona giornata

00004

Monza non dà scampo a Padova

00004

PADOVA

Vittoria fondamentale per Monza, corsara 3-0 alla Kioene Arena contro Padova. I brianzoli, reduci dall'ancora più importante successo al tie-break ottenuto in casa con la Top Volley Cisterna, si sono ripetuti in trasferta ottenendo l'intera posta in palio. Per una volta non ha fatto tutto Georg Grozer: nei primi due set a fare la differenza è stato un ispiratissimo Gianluca Galassi a muro. Al resto ha poi pensato Vlad Davyskiba, top scorer assoluto dell'incontro con 14 punti, alla pari con il centrale della nostra Nazionale. Dall'altra parte, inutili i 12 palloni messi a terra da Dusan Petkovic, ultimo

ad arrendersi tra i patavini. Grazie a questo successo la squadra del Consorzio è rimasta in corsa per la Coppa Italia, cui parteciperanno le prime otto classificate del girone d'andata.

I successi di Milano e Modena in quest'ottica hanno complicato una situazione già delicata, ma i ragazzi di coach Massimo Eccheli devono concentrarsi prima di tutto su loro stessi, a partire proprio da domenica quando all'Arena di Monza arriveranno gli emiliani allenati da Andrea Giani. Una sconfitta potrebbe rendere inutile la gara dell'ultima giornata in casa di Siena.

PALLAVOLO PADOVA-VERO VOLLEY MONZA 0-3 (16-25, 23-25, 21-25).

Andrea Gussoni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 11 %

SuperLega

Modena Volley si riscatta
e piega Verona in 4 set

► Successo fondamentale in ottica qualificazione alla Coppa Italia per Modena Volley che al PalaPanini supera la WithU Verona dell'ex Stoytchev per 3-1.
► **Rossi e Cottafava** alle pag. 22 e 23

Modena si rialza subito, vince e convince Verona e Stoytchev devono inchinarsi

Successo fondamentale per la classifica, la partita dura due set, poi non c'è più storia

► di **Fabio Rossi**

Verona? Ci prova sì, ma resta in partita solo per due set, poi è solo e sempre Modena che si prende la scena, esalta un PalaPanini finalmente all'altezza della sua fama e conquista la vittoria più importante della sua stagione.

Chapeau, signori, di fronte ai gialloblù, perché non era affatto facile ritrovare la via del successo a soli tre giorni dalla batosta subita a Perugia: farlo poi contro un avversario come Verona, rivelazione di questa SuperLega, ne ingigantisce i già notevoli meriti. Giornata sì per Bruno e Ngapeth, grande il regista, grandissimo il francese con i suoi 20 punti personali, serata no invece per Rado Stoytchev, arrivato a Modena con la speranza di dare un dispiacere al suo ex pubblico e invece tornatosene a Verona senza punti per una classifica sempre più difficile da leggere. Campionato equilibratissimo, quest'anno: Modena, avesse perso, si sarebbe trovata in forte difficoltà nella corsa ai quarti di Coppa Italia, con i tre punti strappati ai veneti sale invece addirittura al secondo posto.

La partita

Intensa, intensissima, per gente tosta, quindi per i due "campionissimi" di Modena, del resto quando Bruno e Ngapeth vedono Stoytchev dall'altra parte del campo tornano d'incanto quelli del "tripleto 2016". Sono loro i veri "winner" di questa domenica al PalaPanini, due veri "maestri" di questo gioco: se poi vogliamo aggiungere Rossini alla lista, selo merita per la presenza dimostrata in campo. Verona ha i suoi "tre tenori" che l'hanno portata tra le grandi del campionato, cioè Keita, Mozic e Sapozhkov, ma il maliano paga dazio in ricezione (4 errori, 12%, 8% di doppio più per lui) finendo anche in panchina, Sapozhkov (39%, 11 su 28 in attacco, 3 muri) fa il suo, Mozic a numeri sta anche meglio, 13 su 24, 54% in fase offensiva, ma alla fine la vera differenza tra gli attaccanti di palala alta la fanno quelli di Modena. Lagumdžija, 17 su 31, 55% in attacco con 2 muri e 1 ace, eguaglia quanto a score (20 punti) Ngapeth, che dal canto suo spopola in battuta (6 ace). Intorno a loro tutta Modena

crece e trova la forza per fare la differenza: Stankovic e Sanguinetti confezionano 4 muri preziosi, Rinaldi gioca palloni di classe, il doppio cambio Salla-Salsi fa davvero faville.

Modena batte molto meglio dei rivali che sovrasta quanto ad ace (8 a 3), pareggia o quasi in attacco ((51%-54%) e riceve molto meglio dei rivali (57%-32%). Queste le cifre che però non possono raccontare da sole un match fatto di facce toste sotto rete e di un primo set che alla fine sarebbe poi risultato decisivo. Grande inizio di Verona (8-2, 10-5), poi, però, Modena, non si sa quasi come e dove, trova la forza per girare il parziale (17-16) e vincerlo 25-19.

L'ira degli ospiti si sfoga tutta in un secondo parziale letteralmente dominato (25-14). Modena incassa il colpo, durissimo, e sull'1-1 dimostra di avere qualcosa in più degli avversari, vince tutti gli scambi più importanti, comanda senza problemi nel terzo set (16-11, 21-16, 25-18) e controlla sempre il quarto (16-12, 21-17) fino alla battuta sbagliata di Sapozhkov che decreta il 25-22, 3-1. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 126 %

MODENA	3
VERONA	1

VALSA GROUP MODENA: Bruno 0 Lagumdžija 20 Sanguinetti 7 Stankovic 8 Ngapeth 20 Rinaldi 7. Libero: Rossini 0 (Gollini 0) Salsi 0 Sala 0 Marechal ne Po-pe ne Krick ne Bossi ne. All. Andrea Giani, vice Sebastian Carotti.

WITHU VERONA: Spirito 3 Sapozhkov 15 Mozic 14 Keita 12 Grozdanov 5 Mosca 11. Libero: Gaggini -2 (Bonisoli 0) Perrin -2 Cortesia ne Magalini ne Raphael ne Jensen ne Zanotti ne. All. Rado-stin Stoytchev, vice Dario Simoni

ARBITRI: Puecher e Zanussi

PARZIALI: 25-19 14-25 25-18 25-22

DURATA SET: 26' 22' 25' 32'

NOTE: spettatori 4123

1 set 2-8 15-16 21-16 2 set 3-8 10-16 12-21 3 set 8-3 16-11 21-16 4 set 8-6 16-12 21-17

bp 26/22 vp +28/+22 bs 15/16 ace 8/3 muri 7/13

ricezione Modena 69 3 errori 57% (38% perfetta)-Verona 73 8 errori 32% (18% perfetta)

attacco Modena 99 colpi 6 errori 50 vincenti 51%-Verona 82 colpi 7 errori 44 vincenti 54%

errori Modena 24-Verona 24

ITAS TRENTINO	1
ALLIANZ MILANO	3

ITAS TRENTINO: Sbertoli 4 Michieletto 12 Lisinac 17 Kaziyiski 14 Lavia 5 Podrascanin 4. Libero: Laurenzano (Pace) Nelli 0 Dzavoronok 6 D'Heer 1 Berge ne Cavuto ne Depalma ne. All. Lorenzetti

ALLIANZ MILANO: Porro 5 Mergarejo Hernandez 11 Ebadipour 17 Patry 13 Ishikawa 15 Vitelli 10 Libero: Pesaresi Lawrence 1 Bonacchi 0 Colombo ne Loser ne Piano ne. All. Piazza

ARBITRI: Luciani e Florian

PARZIALI: 20-25 25-21 15-25 22-25

DURATA SET: 23' 29' 24' 27'

NOTE: spettatori 2383 bp 20/27 v/p -4/25 bs 12/15 ace 2/8 muri 9/9 ricezione 41% (15%)-34% (15%) attacco 52%-53% errori 24/19

PALL. PADOVA	0
MONZA	3

PALLAVOLO PADOVA: Saitta 1 Volpato 1 Petkovic 12 Takahashi 8 Desmet 7 Crosato 4 Libero: Zenger -1 (Lelli ne) Gardini 1 Canella 2 Guzzo 0 Asparuhov 3 Favaro ne. All. Jacopo Cuttini

VERO VOLLEY MONZA: Maar 10 Grozer 10 Galassi 14 Beretta 2 Davyskiba 14 Zimmermann -2. Libero: Federici -2 e Pirazzoli 0 (Pisoni ne) Visic 0 Marttila ne Magliano ne Rossi ne. All. Massimo Eccheli

ARBITRI: Piana e Carcione

PARZIALI: 16-25 23-25 21-25

DURATA SET: 23' 33' 30'

NOTE: bs 16/12 ace 3/2 muri 3/12

PIACENZA	2
CIVITANOVA	3

GAS SALES PIACENZA: Alonso 14 Brizard 8 Lucarelli 15 Leal 12 Cester 8 Romano 13. Libero: Scanferla -4 (Hoffer ne) Basic 1 Recine 0 Gironi 3 Caneschi 0 De Weijer 0. All. Lorenzo Bernardi

LUBE CIVITANOVA: Zaytsev 21 Chinenyeze 7 Nikolov 10 Diamantini 7 De Cecco 3 Yant 13 Libero: Balaso 0 e D'Amico 0 (Ambrose ne) Gottardo 0 Bottolo 7 Anzani ne Gabi Garcia 2. All. Gianlorenzo Blengini

ARBITRI: Cesare e Ganessa

PARZIALI: 25-21 21-25 25-16 15-25 13-15

DURATA SET: 26' 27' 24' 23' 21'

NOTE: spettatori 3008

bs 24/19 ace 9/5 muri 8/8

Il colpaccio della nona giornata di andata della Superlega lo mette a segno Milano che continua a far meglio in trasferta che in casa: sabato i ragazzi di coach Piazza sono riusciti nell'impresa di espugnare Trento dopo aver giù vinto a Padova, Modena e Monza.

Civitanova vince al quinto set la battaglia di Piacenza contro la Gas Sales, priva di Simon, Monza non dà scampo a Padova e si impone 3-0 in trasferta. Vittoria fondamentale per Taranto sul campo di Siena che inguaia i toscani, sempre più soli in fondo alla classifica.

Perugia soffre a lungo sul campo della Top Volley Cisterna, ma poi si impone in quattro set e prosegue così la sua marcia a punteggio pieno (30 punti in 10 partite) in vetta alla classifica.

CISTERNA	1
PERUGIA	3

TOP VOLLEY CISTERNA: Zingel 4 Sedlacek 12 Dorlic 15 Rossi 9 Baranowicz 5 Bayram 1. Libero: Catania -5 (Staforni 0) Gutierrez 1 Zanni 1 Kaliberda 9 Martinez ne Mattei ne. All. Fabio Soli

SIR SAFETY SUSIO PERUGIA: Giannelli 3 Rychlicki Leon 23 Solè 9 Plotnytskyi 17 Flavio 2. Libero: Colaci 0 (Piccinelli ne) Russo 2 Ropret -1 Semeniuk 0 Herrera ne Cardenas ne Mengozzi ne. All. Andrea Anastasi

ARBITRI: Rossi e Lot

PARZIALI: 15-25 25-18 20-25 22-25

DURATA SET: 23' 29' 29' 32'

NOTE: bs 8/21 ace 5/9 muri 8/8

SIENA	1
TARANTO	3

EMMA VILLAS AUBAY SIENA: Pinali 23 Ricci 3 Van Garderen 20 Petric 10 Finoli -4 Raffaele 6. Libero: Bonami 0 e Pochini 0 Raffaelli 2 Biglino 1 Pereyra 2 Ngapeth S. 0 Fontani ne Pinelli ne. All. Paolo Montagnani

PRISMA GIOIELLA TARANTO: Stefani 26 Antonov 14 Alletti 10 Falaschi 1 Loeppky 14 Larizza 10. Libero: Rizzo 0 (Pierri ne) Cottarelli 0 Andreopoulos ne Gargiulo ne. All. Vincenzo Di Pinto

ARBITRI: Vagni e Brancati

PARZIALI: 23-25 25-23 20-25 22-25

DURATA SET: 30' 30' 29' 29'

NOTE: bs 15/13 ace 5/2 muri 6/14

Classifica

La Lube passa a Piacenza (3-2) Siena, brutto ko

► Classifica: Sir Safety Susa Perugia 30, Valsa Group Modena 17; Itas Trentino 16, Allianz Milano 14; Top Volley Cisterna 14, ; WithU Verona 14; Cucine Lube Civitanova 14, Gas Sales Bluenergy Piacenza 13, Vero Volley Monza 12, Gioiella Prisma Taranto 9; Pallavolo Padova 6, Emma Villas Aubay Siena 3. (2 Incontri in meno Emma Villas Aubay Siena; 1 incontro in meno Pallavolo Padova; 1 Incontro in più: Itas Trentino, Modena, Perugia).

**Prossimo turno
Domenica ultima fatica dell'andata sul campo di Monza**



► Prossimo turno: sabato 3 dicembre, ore 16, Sir Safety Perugia-Gioiella Prisma Taranto; ore 18, diretta Rai Sport, Itas Trentino-Pallavolo Padova. Domenica 4 dicembre: ore 18, Vero Volley Monza-Valsa Group Modena Volley; ore 20,30, Gas Sales Piacenza-Top Volley Cisterna; WithU Verona-Siena. Lunedì 5 dicembre, ore 19,30, Milano-Lube.



Top scorer
Adis Lagumdžija e Earvin Ngapeth contro Verona hanno messo a segno 20 punti a testa



Un attacco di Adis Lagumdžija nel match vinto da Modena contro Verona: per il turco 20 punti

In alto l'esultanza di Giulia Gabana presidentessa di Modena e Keita all'assalto del muro gialloblù



SuperLega
nona giornata di andata: in 4123 a spingere i gialloblù



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VERONA C'È SOLO PER UN SET

È il vero Ngapeth e Modena vola

00004

00004

00004

00004

MODENA	3
VERONA	1

(25-19, 14-25, 25-18, 25-22)
VALSA GROUP MODENA: Bruno, Ngapeth 20, Rinaldi 7, Lagumdzia 20, Sanguinetti 7, Stoikovic 8, Rossini (L), Gollini (L), Salsi, Sala 3. Ne: Popo, Krick, Merechal, Bossi. All. Giani.
WITHUVERONA: Spirito 3, Mozić 14, Sapozhkov 15, Keita 12, Grozdanov 3, Mosca 11, Gaggini (L), Bonisoli (L), Perrin. Ne: Cortesia, Magalini, Jensen, Vieira de Oliveira. All. Stoytchev.
ARBITRI: Puecher e Zanussi
Durata set: 26', 22', 25', 32' tot. 1h45'

di Stefano Ferrari MODENA

Modena si mette alle spalle le tre pesanti scoppole patite a Perugia e torna in corsa, battendo al PalaPanini una Verona al di sotto delle attese della vigilia, sebbene con qualche assenza di rilievo. Partita strana: ognuna del-

le quattro frazioni ha visto sempre una lepre, tre volte Modena e una la squadra di Radostyn Stoytchev, sonoramente fischiato dal pubblico modenese al suo ingresso in campo.

Quattro partite in una, insomma. Gara vissuta sulle prodezze e sui tanti errori (13 i muri ospiti, 31 battute sbagliate nel complesso), e sulle giocate della premiata ditta Bruno e Ngapeth, totalmente assente a Perugia e ieri invece sugli scudi: evidentemente, c'erano motivazioni particolari di rivalsa dall'altra parte della rete.

Valsa che parte forte, spinge sull'acceleratore e dopo le prime battute si trova già in fuga (8-2), qui Verona ha un sussulto con Sapozhkov e va sul 15 pari, poi Modena mette giù un parziale di 10-3 tanto potente quanto decisivo, grazie anche ai 6 punti di Lagumdzia e così conquista il set. Seconda frazio-

ne e si ribaltano completamente le parti: Verona sorprende i padroni di casa dominando in tutti i fondamentali, Mosca piazza quattro muri in faccia agli attaccanti di Andrea Giani, fa sedere gli spettatori di un PalaPanini ammutolito e via di corsa, chiudendo a 14 un set che per Verona è pura accademia. Uno pari, ma non in campo. Perché alla ripresa il solo Spirito è pari alle attese, mentre intorno a lui Verona crolla: con il 29% di ricezione positiva le quote della banda Stoytchev sprofondano e con un solo muro e tre ace all'attivo Modena vola, lasciando gli ospiti a 18. L'alternanza si ferma qui: Verona non ne ha abbastanza per tornare sotto se non per un breve colpo di coda nel finale (da 24-19 a 24-22), Modena controlla sempre con quattro punti di media di vantaggio e chiude la partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PADOVA

I muri di Galassi rilanciano la Vero Volley

PADOVA	0
MONZA	3

(16-25, 23-25, 21-25)
PADOVA: Gardini 1, Canella 2, Saitta 1, Guzzo, Volpato 1, Petkovic 12, Zengher (L), Takahashi 8, Desmet 7, Crosato 4, Asparuhov 3. Ne: Lelli (L), Favaro. All. Cuttini.
VERO VOLLEY MONZA: Visic, Pirazzoli, Federici (L), Maar 10, Grozer 10, Galassi 14, Beretta 2, Davyskiba 14, Zimmermann, Szwarc. Ne: Marttila, Pisoni, Magliano, Rossi. All. Eccheli.
ARBITRI: Piana e Carcione
Durata set: 25', 33', 30' tot. 1h28'
Il migliore: Galassi.

di Davide Caldelli PADOVA

Monza conquista un successo travolgente a Padova grazie a una buona prova a muro e si sottrae alle secche della bassa classifica in cui rischiava di rimanere invischiata. Ospiti bravi in attacco con Maar dai nove metri. Monza si dimostra più concreta grazie alle ottime prestazioni di Galassi, Davyskiba e l'eterno Grozer, sapientemente innescati dalla regia del palleggiatore tedesco, Jan

Zimmermann. Difesa padovana invece molto lacunosa soprattutto nella fase break. Muro ospite davvero insuperabile con Grozer e soprattutto Galassi (5 a referto) assoluti protagonisti. Padova reagisce con le schiacciate di Desmet e Petkovic, ma i tanti errori in battuta regalano punti importanti ai brianzoli, che portano a casa una vittoria meritata, invischiando i veneti, alla terza sconfitta consecutiva e attesi sabato dal duro anticipo di Trento.

ASS



Superficie 29 %

00004



00004

I compagni festeggiano Earvin Ngapeth, 31 anni LEGA VOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

00004

00004

00004

00004

Stefani mette il turbo a Taranto

Segna 26 punti e insieme con Antony e Loeppky trascinano la Prisma fuori dal fondo della classifica

I pugliesi partono a razzo e battono Siena in difficoltà nonostante l'energia di Pinali

SIENA 1
TARANTO 3

(23-25, 25-23, 20-25, 22-25).

EMMA VILLAS AUBAY SIENA: Pinali 23, Ricci 3, Van Garderen 20, Petric 10, Bonami (L), Raffaelli 2, Biglino 1, Pinelli n.e., Finoli, Pereyra 2, Ngapeth, Pochini (L), Fontani, Mazzone 6. All. Montagnani.

GIOIELLA PRISMA TARANTO: Stefani 26, Antony 14, Gargiulo n.e., Alletti 10, Falaschi 1, Rizzo (L), Loeppky 14, Ekstrand n.e., Larizza 10, Andreopoulos n.e., Pierri n.e., Cotarella. All. Di Pinto.

ARBITRI: Vagni e Brancati.

Durata set: 30', 30', 29', 29'. Totale: 1h58'.

di Andrea Sbardellati
SIENA

La Gioiella Prisma Taranto ottiene a Siena una vittoria determinante per allontanarsi dalle sabbie mobili della bassa classifica e costringe la matricola Emma Villas a restare ancora più solitaria all'ultimo posto della Superlega. Taranto ha giocato con la giusta determinazione nei momenti decisivi e ha messo sul piatto della bilancia una maggiore continuità nell'arco dell'intera partita meritando l'intera posta. Siena dovrà crescere di rendimento per pensare di risalire

la china anche in vista ai recuperi che l'aspettano nell'intenso mese di dicembre ripartendo dalle buone prestazioni di Pinali (23 punti) e di Van Garderen (20 punti).

E' bruciante l'avvio di gara di Taranto che sfrutta la potenza al servizio di Antonov (2-6). Funziona anche il muro dei pugliesi che mantengono a distanza l'Emma Villas (9-15) nel primo set. I padroni di casa si affidano a Petric e a Van Garderen per acciuffare la parità (18-18). Il muro di Taranto rompe l'ultimo equilibrio del primo set anche grazie ai 6 punti messi a segno dal canadese Loeppky (14 punti in totale) e ai 7 punti in battuta di Alletti.

Siena è più ispirata in apertura di secondo set con Pinali che trova il giusto ritmo al servizio (12-6). Taranto non molla (17-17). Siena si affida ai servizi di Giulio Pinali che mette a segno 10 punti nella seconda frazione. Una parallela di Van Garderen conferma avanti l'Emma Villas (21-18), ma la difesa di Taranto è attenta (22-21). Van Garderen (5 punti) è l'uomo più ispirato dei padroni di casa nel finale di secondo set che arride a Siena 25-23.

Nella terza frazione l'equilibrio regna ancora assoluto (14-14). Taranto prova a scappare (18-21), ma i giocatori allenati da Montagnani si affidano al muro per tentare la rimonta. Taranto però ha la capacità di tenere bene mentalmente negli scambi decisivi e conquista il secondo set 20-25 con Tommaso Stefani sugli scudi con 9 punti messi a segno nella frazione e ben 26 al termine della gara.

La Gioiella Prisma prosegue nel quarto set a mostrare ottima presenza e attenzione in difesa (13-19). L'Emma Villas non riesce a costruire azioni efficaci anche in virtù di scelte non vincenti in fase di palleggio. Iolandese Van Garderen è l'ultimo a non voler gettare la spugna per la formazione senese. La freschezza atletica di Stefani e la maggiore determinazione di tutta la squadra di Taranto scrive la parola fine alla partita.

INFOPRESS



Superficie 47 %

00004

SITUAZIONE

Rullo Perugia ora ha 13 punti sulla seconda

SUPERLEGA
(9ª giornata)

Sabato

TRENTO-MILANO 1-3
Ieri

CISTERNA-PERUGIA 1-3
MODENA-VERONA 3-1
PIACENZA-CIVITANOVA 2-3
PADOVA-MONZA 0-3
SIENA-TARANTO 1-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	30	10	10	0	30	6
MODENA	17	10	5	5	20	19
TRENTO	16	10	5	5	22	19
VERONA	14	9	5	4	19	16
CISTERNA	14	9	4	5	18	16
CIVITANOVA	14	9	5	4	18	17
MILANO	14	9	5	4	17	18
PIACENZA	13	9	4	5	19	18
MONZA	12	9	4	5	14	18
TARANTO	9	9	3	6	12	21
PADOVA	6	8	3	5	12	21
SIENA	3	7	1	6	7	19

La formula: le prime 8 ai playoff. L'ultima retrocede in A2

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	29	10	10	0	30	6
MILANO	21	9	8	1	25	11
SCANDICCI	20	9	6	3	22	11
NOVARA	19	9	7	2	21	11
CHIERI	18	9	6	3	20	10
BERGAMO	14	9	4	5	17	17
FIRENZE	14	10	4	6	17	19
CUNEO	13	9	5	4	18	18
CASALMAGG.	13	9	4	5	17	18
VALLEFOGLIA	9	9	3	6	12	21
BUSTO	8	9	3	6	13	22
PERUGIA	7	9	2	7	12	23
MACERATA	5	9	2	7	7	24
PINEROLO	2	9	0	9	7	27

La formula: le prime 8 ai playoff. Le ultime due retrocedono in A2

PROSSIMO TURNO (anticipo)

Mercoledì (ore 20.30) Macerata-Conegliano. **Sabato** (ore 21) Perugia-Novara. **Domenica** (ore 15.30) Bergamo-Pinerolo; (ore 17) Busto-Macerata, Chieri-Vallefoglia, Cuneo-Milano, Firenze-Casalmaggiore; (ore 20.30) Conegliano-Scandicci.

PROSSIMO TURNO

(10ª giornata)

Sabato

PERUGIA-TARANTO ore 16
TRENTO-PADOVA ore 18
(diretta RaiSport)

Domenica

MONZA-MODENA ore 18
PIACENZA-CISTERNA ore 20.30
(diretta RaiSport)

VERONA-SIENA ore 20.30
Lunedì 5
MILANO-CIVITANOVA ore 19.30

A1 FEMMINILE

(9ª giornata)

9 novembre

NOVARA-CONEGLIANO 0-3
Ieri

FIRENZE-PERUGIA 3-1
VALLEFOGLIA-CASALMAG. 2-3
PINEROLO-CUNEO 0-3
MILANO-CHIERI 3-1
MACERATA-BERGAMO 3-2
SCANDICCI-BUSTO 2-3

00004



Il pugliese Marco Rizzo, 32 anni, libero della Prisma Taranto, che ieri ha fatto il colpo a Siena

LEGA VOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

Sommarrio

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	28/11/2022	44	LA GAZZETTA DELLO SPORT	A1 DONNE. È SUPER ORRO MILANO VINCE CONTRO CHIERI	SERIE A1	1
2	28/11/2022	31	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	2
3	28/11/2022	33	TUTTOSPORT	COLPO DI BUSTO RIMONTA DAL 2-1 E VINCE A SCANDICCI	SERIE A1	3
4	28/11/2022	10	QS	BUSTO, COLPO GROSSO A SCANDICCI PER LA RISALITA	SERIE A1	4
5	28/11/2022	27,...	TRIBUNA DI TREVISO	VOLLEY: DOMINIO PROSECCO DOC	SERIE A1	5
6	28/11/2022	28	CORRIERE TORINO	CHIERI A TESTA ALTA CONTRO MILANO. CUNEO OKAY	SERIE A1	8
7	28/11/2022	21	IL GAZZETTINO	LE PANTERE SONO ANCORA AFFAMATE "VINCIAMO TUTTO"	SERIE A1	9
8	28/11/2022	35,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PANTERE: LA FESTA CONTINUA	SERIE A1	11
9	28/11/2022	38	IL GAZZETTINO DI TREVISO	DAL 2016 STRAPOTERE GIALLOBLÙ RAGGIUNTA LA STORICA BERGAMO NELL'ALBO D'ORO DEI SUCCESSI	SERIE A1	15
10	28/11/2022	1,2...	LA PREALPINA	VOLLEY UYBA, FINALMENTE IL BOTTO	SERIE A1	17
11	28/11/2022	54	LA STAMPA PIEMONTE_VDA	L'IGOR NOVARA ORA È IN QUARTA POSIZIONE A -11 DAL RULLO COMPRESSORE CONEGLIANO	SERIE A1	20

Data: 28.11.2022 Pag.: 44
 Size: 303 cm2 AVE: € 36057.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



A1 DONNE

È super Orro Milano vince contro Chieri

● Una prova maiuscola di Alessia Orro trascina il Vero Volley Milano alla vittoria nella sfida spareggio con Chieri. La squadra di Gaspari ha sofferto soprattutto nel terzo e nel quarto set quando ha subito la reazione di Chieri che però non è riuscita a completare la rimonta. Ottima prestazione anche di

Stevanovic e Folie al centro. Con questa vittoria e la contemporanea sconfitta di Scandicci in casa ad

opera di Busto Milano si riprende il secondo posto in classifica dietro Conegliano. Ottiene la quinta vittoria Cuneo in casa di Pinerolo ancora a secco di successi mentre Vallefoglia si fa rimontare da una grintosa

Casalmaggiore mentre Macerata vince al tie break con Bergamo. **Classifica** Conegliano 29 (10 vinte-0 perse); Milano 21 (8-1); Scandicci 20 (6-3); Novara 19 (7-2); Chieri 18 (6-3); Bergamo 14 (4-5); Firenze 14

(4-6); Cuneo 13 (5-4); Casalmaggiore 13 (4-5); Vallefoglia 9 (3-6); Busto Arsizio 8 (3-6);

Perugia 7 (2-7); Macerata 5 (2-7); Pinerolo 2 (0-9).

Prossimo turno

Mercoledì (anticipo 12^h): ore 20.30 Macerata-Conegliano.

Sabato (10^h): ore 21 Perugia-Novara.

Domenica ore 15.30 Bergamo-Pinerolo. **Ore 17** Busto Arsizio-

Macerata, Chieri-Vallefoglia, Cuneo-Milano, Firenze-Casalmaggiore.

Ore 20 Conegliano-Scandicci ● **BEACH VOLLEY** Lupo e Rossi hanno battuto Carambula e Ranghieri 2-0 (25-17, 25-18) nella finale tutta azzurra del torneo Challenge che si è giocata a Torquay in Australia.

MILANO 3
CHIERI 1
 25-21, 25-19, 23-25, 25-21

VERO VOLLEY MILANO
 Orro 10, Stysiak 9, Folie 13, Thompson 20, Sylla 13, Stevanovic 15; Parrocchiale (L), Begic; Negretti, Davykiba, Candi. N.e. Martin, Camera, Rettke. All. Gaspari

REALE MUTUA FENERA CHIERI
 Cazaute 14, Mazzaro 6, Grobelna 8, Villani 4, Weitzel 8, Bosio 2; Spirito (L), Morello, Rozanski 9, Nervini, Storck 10. N.e.: Fini, Butler, Garreau. All.: Bregoli

ARBITRI Cerra e Frapiccini
NOTE Spettatori 2317. Durata set: 27', 28', 32', 30'; tot.: 117'. Milano: battute sbagliate 12, vincenti 6, muri 20, errori 25. Chieri: b.s. 8, v. 8, m. 5, e. 18. **Trofeo Gazzetta:** 6 Orro, 5 Stevanovic, 4 Folie, 3 Storck, 2 Thompson, 1 Cazaute. (rod.pal.)

SCANDICCI 2
BUSTO ARSIZIO 3
 18-25, 25-20, 25-23, 11-25, 12-15

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
 Sorokaite 3, Belien 2, Mingardi 6, Zhu 11, Washington 15, Malinov 2; Castillo (L), Alberti 3, Pietrini 5, Merlo (L), Shcherban 1, Antropova 13, Di Iulio. Ne Angeloni. All.: Barbolini.

E-WORK BUSTO ARSIZIO
 Degradi 14, Zackhaiu 16, Lloyd 5, Omoruyi 14, Olivetto 10, Rosamaria 21; Zannoni (L), Battista 1, Monza, Stigrot, Colombo. Ne Lualdi (L), Bressan. All.: Musso

NOTE Spet. 1138. Durata set: 26', 27', 28', 21', 19' tot. 121'. Scandicci: bs 10, v 5, m 10, e 27. Busto: bs 11, v 5, m 16, e 28. **T. Gazzetta:** 6 Rosamaria, 5 Zackaiou, 4 Washington, 3 Degradi, 2 Omoruyi, 1 Lloyd. (s.d.c.)

FIRENZE 3
PERUGIA 1
 25-17, 20-25, 25-18, 25-20

IL BISONTE FIRENZE
 Knollema 6, Sylves 8, Cambi 3, Herbots 22, Alhassan 5, S.Nwakalor 18; Panetoni (L), Lotti, Kosareva 2, Guiducci, Van Gestel, Graziani 5. N.e.: Adelusi, Lapini. All.: Bellano.

BARTOCCINI FORTINFISSI PERUGIA
 L.Nwakalor 16, Samedy 6, Lazic 6, Polder 14, Dilfer 2, Guerra 10; Armini (L), Provaroni, Avenia, Galic 1. N.e.: Gardini, Bartolini, Rumori. All.: Bertini.

ARBITRI Papadopoli e Boris
NOTE spett. 701. D.s.: 24', 26', 27', 31', tot. 108'. Firenze: b.s. 14, v. 2, m. 12, e. 25. Perugia: b.s. 6, v. 4, m. 9, e. 26. **T.G.** 6 Herbots, 5 L.Nwakalor, 4 S. Nwakalor, 3 Polder, 2 Cambi, 1 Graziani (s.d.c.)

VALLEFOGLIA 2
CASALMAGGIORE 3
 25-20, 25-22, 24-26, 18-25, 12-15

MEGABOX VALLEFOGLIA
 D'Odorico 10, Aleksic 12, Hancock 8, Kosheleva 29, Mancini 8, Piani 16; Sirressi (L), Barbero, Martinelli, Lutz 1, Carraro. N.e. Papa, Berti, Buffi. All.: Maf Ricci.

TRASPORTIPESANTI CASALMAGGIORE
 Carlini, 5 Frantti 31, Melandri, 3 Adhuljok 3, Perinelli 6, Lohuis 10; De Bortoli (L), Scola, Mangani 5, Nikolova 19. N.e. Piva, Braga, Bertolotti, Sartori. All.: Pistola.

ARBITRI Verrascina e Gasparro
NOTE D.s. 28', 29', 31', 28', 18; tot. 134'. Vallefoglia: b.s. 13, v. 4, m. 13, e. 26. Casalmaggiore: b.s. 11, v. 6, m. 7, e. 20. **T.G.** 6 Frantti, 5 Nikolova, 4 Kosheleva, 3 Carlini, 2 Hancock, 1 Piani. (cam.cat.)

PINEROLO 0
CUNEO 3
 22-25, 21-25, 18-25

WASH4GREEN PINEROLO
 Prandi 1, Ungureanu 16, Gray 3, Carletti 7, Grajber 9, Akkrari 9; Moro (L), Renieri, Bussoli 1, Bortoli. N.e. Guelli, Tosini, Zago. All.: Marchiaro

CUNEO GRANDA S. BERNARDO
 Ceconello 7, Drews 6, Szakmary 11, Hall 10, Signorile 2, Kuznetsova 18; Caravella (L), magazza, Caruso, Diop 8. N.e. Klein, Gicquel, Gay. All.: Zanini

ARBITRI Giardini e Piperata
NOTE Spett. 1502. Durata set: 25', 25', 26'; tot. 85'. Pinerolo: battute sbagliate 5, vincenti 2, muri 0, errori 13. Cuneo: b.s. 10, v. 6, m. 0, e. 15. **Trofeo Gazzetta:** 6 Kuznetsova, 5 Signorile, 4 Hall, 3 Ungureanu, 2 Diop, 1 Ceconello.

MACERATA 3
BERGAMO 2
 25-18, 25-18, 19-25, 16-25, 15-13

CBF BALDUCCI HR MACERATA
 Ricci 3, Fiesoli 21, Così 10, Malik 16, Abbott 15, Molinaro 11; Fiori (L), Napodano, Okenwa 2, Milanova, Quarcioni 1. N.e. Poli, Luciani, Piccotti. All. Paniconi.

VOLLEY BERGAMO
 May 1, Butigan 6, Lorryayna 7, Cagnin 8, Stufi 10, Gennari 3; Cecchetto (L), Partenio 3, Lanier 26, Frosini 9, Bovo. N.e. Turlà, Cicola. All. Micoli.

ARBITRI Zavater e Grassia
NOTE spettatori 750. Durata set: 24', 24', 24', 23', 18'; totale 113'. Macerata: battute sbagliate 11, vincenti 7, muri 15, errori 26. Bergamo: b.s. 9, v. 7, m. 7, e. 21. **Trofeo Gazzetta:** 6 Fiesoli, 5 Lanier, 4 Così, 3 Molinaro, 2 Stufi, 1 Malik. (m.g.)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 28.11.2022 Pag.: 31
Size: 57 cm2 AVE: € 4104.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

(9ª giornata)

9 novembre

NOVARA-CONEGLIANO	0-3
Ieri	
FIRENZE-PERUGIA	3-1
VALLEFOGLIA-CASALMAG.	2-3
PINEROLO-CUNEO	0-3
MILANO-CHIERI	3-1
MACERATA-BERGAMO	3-2
SCANDICCI-BUSTO	2-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	29	10	10	0	30	6
MILANO	21	9	8	1	25	11
SCANDICCI	20	9	6	3	22	11
NOVARA	19	9	7	2	21	11
CHIERI	18	9	6	3	20	10
BERGAMO	14	9	4	5	17	17
FIRENZE	14	10	4	6	17	19
CUNEO	13	9	5	4	18	18
CASALMAGG.	13	9	4	5	17	18
VALLEFOGLIA	9	9	3	6	12	21
BUSTO	8	9	3	6	13	22
PERUGIA	7	9	2	7	12	23
MACERATA	5	9	2	7	7	24
PINEROLO	2	9	0	9	7	27

La formula: le prime 8 ai playoff.
Le ultime due retrocedono in A2

PROSSIMO TURNO (anticipo)

Mercoledì (ore 20.30) Macerata-Conegliano. **Sabato** (ore 21) Perugia-Novara. **Domenica** (ore 15.30) Bergamo-Pinerolo; (ore 17) Busto-Macerata, Chieri-Vallefo-
glia, Cuneo-Milano, Firenze-Casalmaggiore; (ore 20.30) Conegliano-Scandicci.

Data: 28.11.2022 Pag.: 33
Size: 72 cm2 AVE: € 3528.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



RISULTATI E CLASSIFICA

Colpo di Busto Rimonta dal 2-1 e vince a Scandicci

Nel posticipo serale della nona giornata di serie A1, colpaccio di Busto Arsizio, che passa al tie-break sul campo di Scandicci, rimontando lo svantaggio di 2-1 nel computo dei set.

Serie A1 (9ª giornata): Giocata il 9/11 Novara-Conegliano 0-3 (25-27; 11-25; 23-25); Firenze-Perugia 3-1 (25-17; 18-25; 25-18; 25-20); Vallefoglia-Casalmaggiore 2-3 (25-20; 25-22; 24-26; 18-25; 12-15); Pinerolo-Cuneo 0-3 (22-25; 21-25; 18-25); Milano-Chieri '76 3-1 (25-21; 25-19; 23-25; 25-21); Macerata-Bergamo 3-2 (25-18; 25-18; 19-25; 16-25; 15-13); Scandicci-Busto Arsizio 2-3 (18-25; 25-20; 25-23; 11-25; 12-15). Classifica: Conegliano 29; Milano 21; Scandicci 20; Novara 19; Chieri 18; Bergamo, Firenze 14; Casalmaggiore, Cuneo 13; Vallefoglia 9; Busto Arsizio 8; Perugia 7; Macerata 5; Pinerolo 2.



Volley A1 femminile, nona giornata

Busto, colpo grosso a Scandicci per la risalita

La Vero Volley Milano supera Chieri e rimane nei quartieri altissimi della graduatoria. Gran carattere di Casalmaggiore, capace di rimontare 2 set e vincere a Pesaro, mentre Bergamo cede 3-2 a Macerata contro la penultima della classe. Una grandissima Busto Arsizio vince al tie-break in casa di Scandicci e continua la risalita.

La Vero Volley Milano ha condotto le danze nel primo parziale chiudendo avanti 25-21 contro Chieri. E anche nel secondo set la formazione di Gaspari ha allungato fino al 25-19, con Stevanovic (15) e Thompson, 20 punti, a mettere palla a terra. Terzo set in favore di Chieri (25-23) ma la Vero Volley ha ripreso in

mano le redini del gioco chiudendo con il 25-21 al quarto.

Una strepitosa Frantti, autrice di 32 punti e mvp, ha condotto Casalmaggiore, sotto 2-0, alla rimonta e alla vittoria per 3-2 sul campo di Vallefoglia. Primi due set in favore di Vallefoglia (25-20 e 25-22). Casalmaggiore ha reagito e con Frantti e Dimitrova (20) ha conquistato il terzo (26-24) e il quarto set (25-18)

NEGLI ALTRI CAMPI

**Milano supera Chieri
 Casalmaggiore
 rimonta a Vallefoglia
 Bergamo ko al 5° set
 in casa di Macerata**

e poi tie-break (15-12) e partita. Male la Volley Bergamo che è stata sconfitta al tie-break a Macerata da una Balducci capace di portarsi sul 2-0, con due set vinti per 25-18. Poi Bergamo ha ricevuto meglio e, con una Lanier da 27 punti, ha vinto il terzo set per 25-19 e il quarto per 25-16. Nel tie-break decisivo lo sprint di Macerata (15-13).

A Firenze, bustocche avanti con il 25-18 del primo set e Scandicci brava a reagire e a portarsi sul 2-1, vincendo secondo (25-20) e terzo set (25-23). La e-work di una fantastica Montebeller ha vinto il quarto set 25-11 e piazzato l'acuto vincente al tie-break (15-12).

Fulvio D'Eri



VOLLEY: dominio Prosecco Doc

La Supercoppa è ormai un monopolio delle pantere e non c'è infortunio o assenza (Lubian e Fahr), cambiamento di roster (9 giocatrici nuove su 14) o avversaria che riesca a stare allo stesso livello.

CAVALLIN / PAGINE 30 E 31



Pantere, che spettacolo Supercoppa-monopolio grazie al grande equilibrio

Il segreto dell'imbattibilità: imporre il gioco, non serve brillare troppo
 Wolosz: «Novara è un'avversaria coriacea». Gennari: «Spinto al massimo»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

C'era una volta la sindrome della gara secca. Sono passati un po' di anni da quando era Novara a prevalere su Conegliano: Supercoppa 2017, Coppa Italia 2018 e 2019, Champions League 2019 hanno visto le pantere coi volti scuri e qualche lacrima.

Sulle gare in serie, invece, non c'era storia, come ricordano bene in casa Igor. In tre finali scudetto consecutive le piemontesi hanno vinto solo una partita, vedendosi sfilare il tricolore sotto gli occhi e guardando con amarezza il popolo gialloblù festeggiare.

La stessa scena si è ripetuta anche sabato sera a Firenze, con quell'argento al collo che per le igorine ha il gusto amaro della frustrazione.

La Supercoppa è ormai un monopolio delle pantere e non c'è infortunio o assenza (Lubian e Fahr), cambiamento di roster (9 giocatrici nuove su 14) o avversaria che riesca a stare al livello delle pantere.

Anche a Palazzo Wannys si è ripetuto il film che ormai fa parte del Dna di questa squadra, fatto di almeno tre "scene madri", che non sempre si ripropongono nello stesso ordine.

Andare sotto nel punteggio e reagire con una disarmante facilità è quanto è successo sabato nel primo set (da 12-16 a 18-16) e anche nella gara di campionato (da 1-9 alla vittoria del set). Poi ci sono gli errori che facilitano la vita alle avversarie, 12 contro Novara, altrettanti contro Milano una settimana fa. Con questo "tesoretto", alle avversarie basta gestire l'ordinario, mentre le pantere fanno fatica a fare le cose elementari. Imporre il gioco, anche senza brillare troppo, è il copione che alla fine riesce meglio e che ha portato all'odierna imbattibilità e al diciassettesimo trofeo.

In questa Prosecco Doc c'è molto equilibrio e lo si coglie da diversi fattori. In undici gare ufficiali la top scorer non ha mai superato i 30 punti, sia

per il basso numero di set giocati, sia perché almeno altre due o tre compagne vanno in doppia cifra. Le firme a muro e al servizio sono state molteplici e non concentrate su una o due atlete.

Le giocatrici elette come Mvp sono state sette (Haak, Wolosz, Gray, Cook, De Gennaro, Gennari e Lubian). L'ultima è stata, con sua stessa sorpresa, la capitana, a cui è toccato il pallone d'oro e l'onore di firmare il plexiglass sulla telecamera.

«La prima parte della mia gara», ammette Wolosz, «non mi è piaciuta. Poi è andata meglio, mi sono sciolta, assieme a tutta la squadra. Novara è sempre un'avversaria coriacea, che dà sempre il tutto per tutto contro di noi. Sono contenta per noi e per i nostri tifosi che ci seguono ovunque».

La squadra di Santarelli è più quadrata e con un'ampia varietà di soluzioni tattiche, a cominciare dalla battuta. L'assenza di Lubian è stata ampiamente compensata da Federi-

ca Squarcini. «Io e Marina siamo giovani e possiamo solo imparare da tutte, soprattutto da Robin De Kruijff, che è sempre un esempio per noi. Dobbiamo andare in palestra per migliorarci sempre di più e ascoltare le altre che hanno già vinto tanto nelle loro carriere ci possono solamente insegnare».

Alle difficoltà di Cook ha sopperito l'altro nuovo acquisto Alessia Gennari. «La nostra forza è stata reagire nei momenti di difficoltà, per la mancanza di alcuni elementi importanti e i continui cambi di formazione, che ci facevano perdere i punti di riferimento. Chi è sceso in campo ha spinto al massimo».

La presenza di un ministro del Governo, Andrea Abodi, delegato a sport e giovani ha dato rilievo, almeno formale, all'evento. «Mi sono divertito molto, è stata una festa di popolo, uno spettacolo sportivo meraviglioso. Il volley femminile è un movimento maturo che ha ancora voglia di crescere e di vincere». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 28.11.2022 Pag.: 27,30
Size: 1269 cm2 AVE: € 15228.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



In alto il brindisi di Plummer, compagne mano nella mano verso il podio e De Gennaro nel selfie con lo staff. Sopra Wolosz dà il via alle danze con il Prosecco Doc dopo la Supercoppa FOTORUBIN L.V.F.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 28.11.2022 Pag.: 27,30
 Size: 1269 cm2 AVE: € 15228.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Volley A1 Femminile

NOVARA - IMOCO CONEGLIANO 0-3 (GIOCATA IL 9/11)
 IL BISONTE FI - PERUGIA 3-1
 MACERATA - VOLLEY BG 3-2
 MEGABOX VALLEFOGLIA - CASALMAGGIORE 2-3
 PINEROLO - CUNEO 0-3
 SAVINO SCANDICCI - E-WORK BUSTO 2-3
 VERO VOLLEY MB - FENERA CHIERI 3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
IMOCO CONEGLIANO	29	10	0	30	6
VERO VOLLEY MB	21	8	1	25	11
SAVINO SCANDICCI	20	6	3	22	11
IGOR NOVARA	19	7	2	21	11
FENERA CHIERI	18	6	3	20	10
IL BISONTE FI	14	4	6	17	19
VOLLEY BG	14	4	5	17	17
CUNEO	13	5	4	18	18
CASALMAGGIORE	13	4	5	17	18
MEGABOX VALLEFOGLIA	9	3	6	12	21
E-WORK BUSTO	8	3	6	13	22
PERUGIA	7	2	7	12	23
MACERATA	5	2	7	7	24
PINEROLO	2	0	9	7	27

PROSSIMO TURNO: 04/12/2022

CUNEO - VERO VOLLEY MB, E-WORK BUSTO - MACERATA, FENERA CHIERI - MEGABOX VALLEFOGLIA, IL BISONTE FI - CASALMAGGIORE, IMOCO CONEGLIANO - SAVINO SCANDICCI, PERUGIA - IGOR NOVARA, VOLLEY BG - PINEROLO.



Santarelli: quinta Supercoppa



Gennari abbraccia Haak

Data: 28.11.2022 Pag.: 28
Size: 238 cm2 AVE: € 9282.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley donne A1

Chieri a testa alta contro Milano. Cuneo okay

Momenti di grande gioco per le ragazze di Bregoli, che però cedono 3-1

Alla fine è stata una battaglia, più di quello che potrebbe sembrare. Vero Milano ha avuto la meglio per 3-1 (25-21, 25-19, 23-25, 25-21) sulla Reale Mutua Fenere, grazie anche ai muri vincenti: 20-5 (Folie e Thompson 5, Stevanovic 4). Milano ha tenuto in pugno il match per due set, ma nel terzo parziale, con una super Storck in campo, coach Bregoli ha trovato un significativo break. Da lì in avanti Chieri ha confermato di potersela giocare con le grandi. Anche per Olivia Rozanski (9) una prestazione convincente.

Così Francesca Bosio alla fine: «Peccato aver trovato la nostra pallavolo solo nel terzo

set». E intanto il derby piemontese della giornata numero 9 di A1 femminile è stato vinto senza affanni dalla Granda S.Bernardo Cuneo, sul campo della Wash4green Pinerolo: 0-3 (22-25, 21-25, 18-25). E per coach Zanini è stata un'altra bella conferma in attesa del recupero di Gicquel in attacco. La classifica migliora (quinta vittoria consecutiva delle biancorosse) e le certezze sono ormai numerose, a partire da Sofia Kuznetsova, votata mvp del match con i suoi 18 attacchi vincenti: «Avevamo bisogno di questi tre punti - ha detto la russa -, sono felice perché abbiamo giocato da squadra vera. Vo-

gliamo i playoff».

PalaBusCompany strapieno, clima da vero derby. Una sfida con una solida tradizione, per la prima volta in A1. La squadra di casa ha dovuto fare a meno ancora una volta dell'infortunata Valentina Zago, presente comunque in panchina, e ha sofferto in attacco la mancanza di alternative. «In realtà abbiamo prodotto

Il derby

Cuneo passa facile sul campo di Pinerolo Kuznetsova: «Ora vogliamo i playoff»

buon gioco, - ha sottolinea Yasmina Akrari - e siamo state superiori a muro. Ma per vincere dobbiamo fare tutto bene». Tre set senza sorprese, con Cuneo capace sempre di sorpassare e volare via. L'ex Adelina Ungureanu (16 punti) non ha trovato la giusta continuità, mentre Anna Hall e Greta Szakmary (leader di ricezioni) hanno messo a terra punti pesanti. Nel prossimo turno sfide intriganti: sabato Perugia-Novara, domenica Cuneo-Vero Milano, Bergamo Pinerolo e Chieri-Vallefoglia (dopo il ritorno di Challenge a Gacko).

Luca Borioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sofya Kuznetsova è nata a Mosca il 31 ottobre 1999. Gioca a Cuneo



LE PANTERE SONO ANCORA AFFAMATE «VINCIAMO TUTTO»

►Dopo la Supercoppa le ragazze dell'Imoco guardano già al futuro De Kruif: «Questo è solo l'inizio». Gennari: «Emozione incredibile»

VOLLEY

TREVISO Tante le indicazioni positive derivate dal 3-1 con cui la Prosecco Doc Imoco ha conquistato la Supercoppa Italiana ai danni di Novara. I riflettori sono inevitabilmente puntati su Isabelle Haak, ma nel tripudio gialloblu di Firenze sono state tante le pantere a svolgere un ruolo determinante, della vecchia guardia come della nuova. Se per Conegliano si tratta del diciassettesimo trofeo in poco più di dieci anni di storia, per Alessia Gennari è il primo da pantera: «Chi è qui da tempo magari sarà pure stanca di tutti questi successi», sorride la schiacciattrice arrivata in estate da Milano, protagonista nel quarto set: «Per me è un'emozione incredibile, sono arrivata a Conegliano per questo. Ma è solo il primo trofeo, non dobbiamo agitarci troppo, anche se iniziare così la nostra avventura può solo che fare bene», chiude Gennari. Presto per dire se possa trattarsi del primo di una lunga serie, ma le undici

vittorie consecutive da inizio stagione ad oggi lasciano ben sperare, anche e soprattutto in vista del Mondiale per Club che si terrà ad Antalya dal 14 al 18 dicembre, in cui la nuova Prosecco Doc potrà confrontarsi con l'élite internazionale della pallavolo femminile. Nuove arrivate che si sono fin qui integrate alla perfezione, anche grazie alle veterane che continuano ad innalzare la Prosecco Doc verso vette inesplorate. Non sorprende di certo il rendimento di Moki De Gennaro, Asia Wolosz e Robin De Kruif, veri e propri pilastri di Conegliano. Se per Gennari si tratta del primo trofeo in gialloblu, per la centrale olandese la Supercoppa rappresenta la coppa numero 15 dal 2016 ad oggi: «Vogliamo vincere ogni trofeo e puntiamo a dare il massimo per farlo, era importante ottenere questa vittoria all'inizio del percorso con un gruppo nuovo».

ESPERIENZA

Complice la regola delle italiane da schierare contemporanea-

mente in campo nelle competizioni nazionali, De Kruif si è talvolta trovata nella situazione di dover entrare a partita in corso, portando tutto il suo bagaglio d'esperienza per la Prosecco Doc, come successo sabato sera a Firenze nel terzo e quarto set. «Abbiamo tante centrali di alto livello e tante partite da disputare, le rotazioni permettono a tutte di riposare. La cosa che più mi interessa è che la squadra ottenga la vittoria a fine partita». Tifosi e società possono godersi una pallavolo semplicemente spumeggiante, adesso resta solo da scoprire se a questo avvio di sogno in casa Imoco seguirà un finale da favola.

Francesco Maria Cernetti

**LA CENTRALE OLANDESE:
«ERA IMPORTANTE
COMINCIARE BENE
CON UN GRUPPO NUOVO
E CON TANTE GIOCATRICI
DI ALTO LIVELLO»**

Data: 28.11.2022 Pag.: 21
 Size: 481 cm2 AVE: € 62049.00
 Tiratura: 62734
 Diffusione: 54123
 Lettori: 535000



PRIMO TROFEO Alessia Gennari festeggia la vittoria in Supercoppa

VOLLEY A1 FEMMINILE

RISULTATI

Eurospin Pinerolo-Bosca Cuneo	0-3
HR Macerata-Zanetti Bergamo	3-2
Igor G.Novara-Prosecco Doc Conegliano	0-3
Il Bisonte Firenze-Bartoccini Perugia	3-1
Megabox Vallefoglia-VBC Casalmaggiore	2-3
Savino Scandicci-Unet Busto Arsizio	2-3
Vero Volley Milano-Fenera Chieri	3-1

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
PROSECCO DOC CONEGLIANO	29	10	10	0	30	6
VERO VOLLEY MILANO	21	9	8	1	25	11
SAVINO SCANDICCI	20	9	6	3	22	11
IGOR G.NOVARA	19	9	7	2	21	11
FENERA CHIERI	18	9	6	3	20	10
ZANETTI BERGAMO	14	9	4	5	17	17
IL BISONTE FIRENZE	14	10	4	6	17	19
BOSCA CUNEO	13	9	5	4	18	18
VBC CASALMAGGIORE	13	9	4	5	17	18
MEGABOX VALLEFOGLIA	9	9	3	6	12	21
UNET BUSTO ARSIZIO	8	9	3	6	13	22
BARTOCCINI PERUGIA	7	9	2	7	12	23
HR MACERATA	5	9	2	7	7	24
EUROSPIN PINEROLO	2	9	0	9	7	27

PROSSIMO TURNO 4 DICEMBRE

Bartoccini Perugia-Igor G.Novara; Bosca Cuneo-Vero Volley Milano; Fenera Chieri-Megabox Vallefoglia; Il Bisonte Firenze-VBC Casalmaggiore; Prosecco Doc Conegliano-Savino Scandicci; Unet Busto Arsizio-HR Macerata; Zanetti Bergamo-Eurospin Pinerolo

SUPERLEGA

RISULTATI

Emma Siena-Prisma Taranto	1-3
Gas Sales Piacenza-Lube Civitanova	2-3
Itas Trentino-Allianz Milano	1-3
Kioene Padova-Vero V.Monza	0-3
Leo Shoes Modena-Withu Verona	3-1
Top Volley Cisterna-Sir Safety Perugia	1-3

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
SIR SAFETY PERUGIA	30	10	10	0	30	6
LEO SHOES MODENA	17	10	5	5	20	19
ITAS TRENTINO	16	10	5	5	22	19
GAS SALES PIACENZA	14	9	5	4	20	17
TOP VOLLEY CISTERNA	14	9	4	5	18	16
LUBE CIVITANOVA	14	9	5	4	18	17
ALLIANZ MILANO	14	9	5	4	17	18
WITHU VERONA	13	9	4	5	18	17
VERO V.MONZA	12	9	4	5	14	18
PRISMA TARANTO	9	9	3	6	12	21
KIOENE PADOVA	6	8	3	5	12	21
EMMA SIENA	3	7	1	6	7	19

PROSSIMO TURNO 4 DICEMBRE

Allianz Milano-Lube Civitanova; Gas Sales Piacenza-Top Volley Cisterna; Itas Trentino-Kioene Padova; Sir Safety Perugia-Prisma Taranto; Vero V.Monza-Leo Shoes Modena; Withu Verona-Emma Siena



PANTERE: LA FESTA CONTINUA

► Il nuovo ciclo del post Egonu inizia subito con un trionfo e il record di vittorie consecutive (cinque) in Supercoppa ► Garbellotto: «Altissimo livello e gioco spumeggiante» Maschio: «Una impressionante velocità di amalgama»

Non perde un trofeo in Italia dal 3 febbraio 2019. Coppa Italia a Verona 3-2 alzata dalla solita eterna rivale Novara. Da allora una cavalcata trionfale scandita da scudetti e trofei nazionali e internazionali con l'aggiunta del leggendario record di 76 vit-

torie consecutive. La Prosecco Doc Imoco Conegliano è entrata nel mito del volley alla pari di Bergamo, Matera e Ravenna. Neppure la rivoluzione post Egonu ha mutato equilibri e gerarchie. Il primo trofeo nazionale, la Supercoppa Italiana, è fini-

to nuovamente nella bacheca gialloblu, la sesta e quinta di fila. Garbellotto: «Questa è una squadra di altissimo livello che esprime un gioco spumeggiante. Maschio: «E' impressionante la velocità di amalgama».

Alle pagine XII e XIII

SESTA SUPERCOPPA «UNA PROSECCO DOC DI ALTISSIMO LIVELLO»

► Garbellotto: «Abbiamo assistito a un vero spettacolo esprimendo una pallavolo spumeggiante». Maschio: «Mai avuto dubbi sulla qualità delle nuove giocatrici»

IL TRIONFO

CONEGLIANO Un mese semplicemente da incorniciare quello vissuto dalla Prosecco Doc Imoco che dal primo incontro di campionato contro Bergamo non ha fatto altro che vincere. La ciliegina sulla torta però è arrivata sabato sera con la conquista della sesta Supercoppa Italiana, primo trofeo della stagione 2022/23, diciassettesimo nella storia di Conegliano. «Prima di tutto sono davvero contento dello spettacolo a cui abbiamo assistito a Firenze, dopo quasi due anni di assenza forza-

ta dai palazzetti vedere il Pala-Wanny tutto esaurito è stata una grande notizia per la pallavolo femminile» ha affermato Piero Garbellotto, presidente della Prosecco Doc. Spettacolo tanto sugli spalti quanto in campo, concluso con l'ennesimo grande traguardo raggiunto dalle pantere. «Penso che in campo si siano viste due squadre di alto livello e una bella partita. Dopo due set combattuti siamo riusciti a esprimere una pallavolo spumeggiante, oserei definirla una pallavolo Prosecco, con una bella distribuzione di gioco».

IL COMMENTO

Gioco che ha fruttato la quinta Supercoppa consecutiva, la sesta complessiva: «Una grande soddisfazione, neppure Bergamo aveva conquistato cinque coppe in fila. Ancora più bello ottenere un successo davanti al ministro per lo sport Andrea Abodi, alla sua prima uscita ufficiale. Ministro che mi ha detto che passerà al Palaverde in un

**NESSUNO IN ITALIA
E IN EUROPA HA INIZIATO
LA STAGIONE COSÌ BENE,
SENZA INCASSARE KO:**



«IMPRESSIONANTE VELOCITÀ DI AMALGAMA»

futuro prossimo: sarà un onore per la Prosecco Doc Imoco». Squadra che, complice il profondo rinnovamento e i tanti addii eccellenti in estate, per molti rappresentava un punto interrogativo, almeno dal punto di vista dell'amalgama. «Eravamo convinti di avere costruito una buona squadra, devo fare ancora una volta i miei più grandi complimenti a Pietro Maschio e a Daniele Santarelli che quest'estate hanno lavorato per allestire un grande roster. Siamo soddisfatti di quanto fatto fino ad oggi, poi sappiamo che nella pallavolo non si può vincere sempre».

GLI OBIETTIVI

Superati con pieni voti i test rappresentati da Novara e Milano in campionato, c'era tanta attesa per la prima finale del nuovo corso guidato da Isabelle Haak, e il risultato non ha deluso, anzi. «Il nostro obiettivo prefissato era continuare sulla strada già intrapresa - ha dichiarato Pietro Maschio, co-presidente della Prosecco Doc Imoco - Siamo molto felici di aver conquistato il primo trofeo della sta-

gione, ma penso che sia ancora presto per parlare di Conegliano come squadra da battere nel panorama italiano». Tuttavia, le undici vittorie consecutive tra campionato e Supercoppa lasciano intendere che anche quest'anno ci sarà da divertirsi in casa gialloblu, e non poco. «Sulle qualità delle ragazze arrivate non c'erano assolutamente dubbi, l'unico punto interrogativo poteva essere rappresentato dalla velocità di amalgama per una squadra con tanti volti nuovi, e a questo bisognava rispondere sul campo» prosegue Maschio. Detto fatto, con vetta in Serie A1 conquistata con ampio divario e primo trofeo in cassaforte. Adesso, la trasferta contro la neopromossa Macerata prima del big match contro Scandicci al Palaverde il 4 dicembre. «Un altro grande test

per il nostro percorso, ma penso che i valori veri delle squadre si vedranno in prossimità della Coppa Italia, a gennaio inoltrato. Alcune formazioni non sono ancora al meglio delle loro possibilità a causa di infortuni all'interno del roster, altre invece stanno ancora cercando la migliore intesa in seguito agli innesti estivi». Tuttavia, in Italia

e in Europa, ad oggi nessuna squadra ha iniziato la nuova stagione meglio della Prosecco Doc, e viene da chiedersi dove sia il segreto di questa squadra.

IL SEGRETO

Una delle chiavi, se non il motivo principale, può essere rappresentato dalla continuità a livello di staff tecnico (guidato da Daniele Santarelli), unito al grande lavoro dello staff medico nel gestire le forze con un calendario così fitto. «Credo che la differenza a nostro favore sia dovuta alla continuità del lavoro e al fatto che, nonostante siano cambiate le interpreti, il sistema di gioco sia rimasto lo stesso. Anche in sede di mercato abbiamo fatto del nostro meglio per prendere atlete predisposte a questo gioco, e lo stanno facendo molto bene». Tanti segnali positivi in vista di una stagione ricca di impegni, con il debutto in Champions contro il Vasas Budapest distante una decina di giorni e un Mondiale per club da disputare al meglio per confrontarsi contro l'Eczacibasi di Boskovic e, chissà, anche contro il Vakifbank di Paola Egonu e coach Guidetti.

Francesco Maria Cernetti



LA STELLA Haak esulta assieme a Gennari dopo il 3-1 su Novara

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 28.11.2022 Pag.: 35,38
Size: 1270 cm2 AVE: € 29210.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non ri producibile



Dal 2016 strapotere gialloblù raggiunta la storica Bergamo nell'albo d'oro dei successi

IL DOMINIO

CONEGLIANO Con la conquista della sesta Supercoppa nelle ultime 7 edizioni, in cui è sempre stata finalista, la Prosecco Doc Imoco pareggia i conti con la storica Bergamo come numero di vittorie e continua a elevare i punti di riferimento per gli obiettivi di tutte le squadre future. La quinta Supercoppa consecutiva arriva nella bacheca coneglianese ancora una volta ai danni di Novara, principale rivale delle pantere negli ultimi anni nelle competizioni nazionali e internazionali.

LA STORIA

Il percorso di Conegliano ha infatti visto le trevigiane confrontarsi con le rosablu cinque

LA PRIMA FINALE NEL 2013 DA DEBUTTANTE CONTRO PIACENZA, SOLTANTO UN ANNO DOPO LA FONDAZIONE DELLA SOCIETÀ

volte su sei nelle ultime edizioni, con una sola vittoria da parte delle piemontesi nel 2017. La prima finale però risale al 2013, a solamente un anno dalla fondazione della società trevigiana, che si qualifica come conten-

dente al trofeo in quanto finalista dei playoff scudetto della stagione precedente. Dall'altra parte della rete la River Piacenza, detentricessa dello scudetto ma a sua volta debuttante in Supercoppa. Il gioco sorride in quell'occasione alle lombarde ma, dopo un'assenza dalle fasi finali durata tre anni, Conegliano si ripresenta con più esperienza: Mazzanti e Santarelli in panchina e anche una certa Robin De Kruijff al centro, arrivata da poco insieme ad altri grandi nomi della storia gialloblù come Folie, Robinson e Skorupa. Nel 2016 arriva dunque la prima vittoria, nella straordinaria cornice disegnata da un Palaverde

LA IGOR È LA VITTIMA PREDILETTA DELLE PANTERE: CINQUE CONFRONTI IN TOTALE CON QUATTRO VITTORIE E UNA SOLA SCONFITTA

gremito, contro Bergamo per 3-1. Da allora solo dominio incontrastato nella competizione che assegna il primo trofeo stagionale, con l'unica eccezione dell'edizione 2017, quando Novara riesce a beffare Conegliano in casa propria solo al tie-break in una partita accesiissima.

LA SUPREMAZIA

Negli anni a seguire soltanto

successi netti da parte di Conegliano che si impone per 3-0 al Palaverde contro la allora squadra di Paola Egonu. In quell'occasione fu Samanta Fabris a vincere il titolo di Mvp. L'anno dopo è Milano a ospitare la finale,

ma il risultato non cambia: in tre set netti con Egonu Mvp, Conegliano porta a casa il terzo titolo. Nel 2020 Conegliano inizia il suo percorso dalle semifinali, dove schiaccia la Savino del Bene Scandicci con un altro 3-0 prima di rifilarne un secondo stavolta alla Uyba, che aveva eliminato la squadra di Lavarini nel turno precedente. Una curiosità da ricordare: la finale inizia nella spettacolare cornice di piazza dei Signori a Vicenza, ma viene interrotta per troppa umidità e ripresa il giorno seguente al PalaSport. Nella scorsa edizione, invece, Novara e Conegliano hanno viaggiato fino a Modena, in un Pala Panini finalmente riaperto di nuovo al pubblico dopo l'emergenza Covid. Con due set su quattro giocati ai vantaggi e un grande spettacolo offerto al pubblico, è nuovamente la Prosecco Doc Imoco a sollevare la coppa, con la neo arrivata Megan Courtney eletta Mvp. Insomma, un appuntamento che piace alle pantere per inaugurare al meglio la stagione e iniziare a stappare i primi proscocchi.

Maria Scarogni

Data: 28.11.2022 Pag.: 38
Size: 545 cm2 AVE: € 12535.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VINCENTE Dopo il Mondiale subito un altro trofeo per Santarelli

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY

Uyba, finalmente il botto

Successo in cinque set e in rimonta per le farfalle che si sono imposte a Scandicci dando per la prima volta l'impressione di essere fuori dalla crisi di inizio stagione.

Pini e Anzani a pagina 29

Il primo botto dell' Uyba

A1 FEMMINILE Gran rimonta in casa di Scandicci, finalmente si vede la squadra

SCANDICCI	2
UYBA	3
<i>(18-25, 25-20, 25-23, 11-25, 12-15)</i>	

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Malinov 2, Mingardi 7, Belien 3, Washington 15, Zhu Ting 11, Sorokaite 3, Castillo (L), Pietrini 5, Alberti 3, Di Iulio 2, Merlo, Antropova 13, Shcherban 1. N.e. Angeloni. All. Barbolini.

UYBA: Lloyd 5, Rosamaria 21, Olivotto 10, Zakchaiou 16, Degradi 14, Omoruyi 14, Zannoni (L), Battista 1, Monza, Stigrot, Colombo. N.e. Bressan, Lualdi (L2). All. Mus-

Arbitri: Lorenzo Mattei di Macerata e Maurizio Merli di Terni.

Note - durata set: 26', 27', 28', 21', 19'; tot. 2h01'.
Scandicci: battute sbagliate 10, vincenti 5, ricezione positiva 52% (perfetta 16%), attacco 30%, muri 10, errori 17. **Uyba:** battute sbagliate 11, vincenti 5, ricezione positiva 47% (perfetta 14%), attacco 41%, muri 16, errori 15.
FIRENZE - I risultati a sorpresa di questi tempi non sono per fortuna solo un'e-

sclusiva dei Mondiali di calcio in Qatar ma arrivano anche dal PalaWanny di Firenze. Sul taraflex toscano è l'Uyba a far saltare il banco superando Scandicci al tie-break al termine di una gara giocata con cuore, carattere e lucidità. Busto Arzizio non si è fatta travolgere dal vorticoso turnover operato da coach Barbolini, che in avvio ha schierato l'ennesimo inedito "6+1" salvo poi correre ai ripari inserendo le giocatrici di maggior affidabilità. Ne è uscita una gran confusione, la Savino del Bene non è mai riuscita a trovare né la quadra né il bandolo della matassa contro un'Uyba che ha saputo rimanere sempre con la testa nel match portando avanti con caparbietà quello che poteva essere l'unico piano-partita vincente. Punto primo: mettere grande pressione in battuta con colpi tattici e sempre diversi per disorientare la ricezione di casa. Punto secondo: lavorare con grande attenzione nella correlazione muro-difesa. Un piano perfettamente riuscito per la quantità di palloni toccati a rete tra punti diretti e palloni deviati che hanno poi permesso alla difesa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 28.11.2022 Pag.: 1,29
Size: 717 cm2 AVE: € 13623.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



di recuperarli offrendo a Lloyd una serie di preziosissime rigiocate. Katerina Zakchaiou ha scelto la partita migliore per far vedere che la stagione di Cuneo non era stata un caso e la cipriota è stata uno dei baluardi più presenti ed efficaci a rete assieme a Olivotto e a Rosamaria, che ha praticamente stampato tutte le attaccanti toscane guadagnandosi il titolo di MVP. «È un premio che condivido con ognuna delle mie compagne - le parole a fine gara della brasiliana -. Ho avuto delle difficoltà ma loro mi sono state vicine e mi hanno dato la carica. Siamo tutte cariche, la squadra può crescere ancora tanto ma sono molto contenta di questo successo. È una grande vittoria, ottenuta contro una formazione fortissima, Abbiamo avuto la serenità di rimanere lì con la testa e adeguarci a ciò che accadeva in campo». E se dalle parti di via Maderna l'opinione prevalente era che solo un successo avrebbe potuto sbloccare la squadra, quella di oggi è stata per Olivotto e compagne l'occasione migliore per dimostrare la veridicità della tesi. L'Uyba è tornata.

Samantha Pini



Data: 28.11.2022 Pag.: 1,29
Size: 717 cm2 AVE: € 13623.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



LA SITUAZIONE

RISULTATI (9° turno): Novara-Conegliano 0-3, Firenze-Perugia 3-1, Vallefoglia-Casalmaggiore 2-3, Pinerolo-Cuneo 0-3, Vero Volley Milano-Chieri 3-1, Macerata-Bergamo 3-2, Scandicci-Uyba 2-3.

CLASSIFICA: Conegliano* punti 29; Vero Volley 21; Scandicci 20; Novara 19; Chieri 18; Firenze* e Bergamo 14; Cuneo e Casalmaggiore 13; Vallefoglia 9; Uyba 8; Perugia 7; Macerata 5; Pinerolo 2. (*una gara in più)

PROSSIMO TURNO - Sabato, ore 17: Perugia-Novara. **Domenica, ore 15.30:** Bergamo-Pinerolo (diretta TV su RaiSport); **ore 17:** Uyba-Macerata, Chieri-Vallefoglia, Cuneo-Vero Volley, Firenze-Casalmaggiore; **ore 20:** Conegliano-Scandicci (diretta su Sky Sport Arena).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presenza di Zannoni ha dato sicurezza in difesa all'Uyba che ha fatto il colpaccio in casa di Scandicci (foto [legavolley](#))

Data: 28.11.2022 Pag.: 54
Size: 113 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



RISULTATI E CLASSIFICHE

Igor Novara ora è in quarta posizione a -11 dal rullo compressore Conegliano

Serie A1 femminile

Igor Novara-Conegliano 0-3 (giocata il 9 novembre), Firenze-Perugia 3-1, Vallefoglia-Casalmaggiore 2-3, Pinerolo-Cuneo Granda San Bernardo 0-3, Milano-Chieri 3-1, Macerata-Bergamo 3-2, Scandicci-Busto Arsizio 2-3. La classifica: Conegliano* 29, Milano 21, Scandicci 20, Igor Novara, Chieri 18, Volley Bergamo e Firenze* 14, Cuneo Granda Volley, Casalmaggiore 13, Vallefoglia 9, Busto Arsizio 8, Perugia 7, Macerata 5, Pinerolo 2. * una gara in più.

Serie A2 femminile

Club Italia-Offanengo 3-1, Trento-Futura Busto Arsizio 3-0, Lpm Bam Mondovì-Sassuolo 3-1, Montale-Como 3-1, Lecco-Cremona 1-3, Brescia-Olbia 3-0. La classifica: Brescia 22, Trento 17, Futura Busto Arsizio 16, Lpm Bam Mondovì 15, Cremona 14, Sassuolo 12, Olbia 11, Lecco, Montale 9, Como 7, Offanengo, Club Italia 6.

Serie A2 maschile

Agnelli Bergamo-Santa Croce 2-3, Bam Acqua San Ber-

nardo Cuneo-Prata di Pordenone 3-0, Motta di Livenza-Lagonegro 3-2, Brescia-Grottazzolina 3-0, Cantù-Ravenna 3-1. Rinviate Vibo Valentia-Reggio Emilia e Castellana Grotte-Porto Viro. La classifica: Bergamo e Vibo Valentia* 17, Castellana Grotte* 16, Santa Croce 15, Grottazzolina, Porto Viro*, Bam Acqua San Bernardo Cuneo, Cantù 14, Ravenna, Reggio Emilia*, Brescia 12, Prata di Pordenone 11, Lagonegro 9, Motta di Livenza 5. * una gara in meno.

A3 maschile

Pineto-Monge Gerbaudo Savigliano 3-1, Montecchio Maggiore-Fano 1-3, San Donà di Piave-Bologna 0-3, Garlasco-Monselice 3-1, Mirandola-Med Store Tunit Macerata 0-3, Parma-Brugherio 3-1, San Giustino-Belluno 1-3. La classifica: Pineto 24, Fano 23, Monge Gerbaudo Savigliano 18, Belluno 15, Med Store Tunit Macerata, Bologna, Garlasco 14, Montecchio Maggiore, Parma, San Giustino 13, Brugherio 10, Mirandola, San Donà di Piave, Monselice 6. M. CUR.—